

Organizzazione Ufficio: Tribunale di Como

Ufficio Giudiziario

Tipo Ufficio:	Tribunale
Codice Ufficio:	150300
Distretto:	MILANO
Località:	Como
Tipo Progetto:	Nuova Tabella Triennale
Stato Progetto:	In istruzione
Data Ultima Modifica:	16.02.2021
Numero Progetto:	PRJ00000013516
Numero Pratica:	FT-MI-T-150300-2021-00008;FT-MI-CA-2021-00079;FT-MI-CG-2021-00085;CSM-FT-VII-
Stato Pratica:	DEFINITA IN CSM
Pratica in Corso:	Si
Parere Consiglio C.G./C.D.:	Si
Parere Contrario C.G./C.D.:	No
Parere Favorevole C.G./C.D.:	Si

Organizzazione Ufficio: Tribunale di Como

Pianta Organica

Funzione	Organico	In Ufficio	Vacanti	Soprannumero	Percentuale Scopertura
Presidente	1	1	0	0	0.0
Presidente di Sezione	2	2	0	0	0.0
Giudice	26	17	9	0	0.34
Giudice Sezione Lavoro	1	1	0	0	0.0
Totali:	30	21	9	0	0.3

Organizzazione Ufficio: Tribunale di Como

Unità Organizzativa: Sezione Virtuale Capo Ufficio
Materie Assegnate

SETTORE	MACROAREA	AREA
Civile	Contenzioso civile ordinario	Contenzioso di matrice fallimentare
Civile	Famiglia stato e capacità delle persone	Divorzi
Civile	Famiglia stato e capacità delle persone	Famiglia e stato e capacità delle persone
Civile	Famiglia stato e capacità delle persone	Separazioni
Civile	Materie non codificate	Reclami al Collegio
Penale	Materie di competenza della Corte di Assise	Materie di competenza della Corte di Assise
Penale	Rinvii dalla Cassazione - Assise	Rinvii dalla Cassazione - Assise

Sezione virtuale capo dell'ufficio

Settore penale

1) PT- dott. CERON Ambrogio: (presidente del Tribunale, presiede la Corte d'Assise)

Settore civile

1) PT- dr. CERON Ambrogio: (presidente del Tribunale) presiede il collegio fallimentare e quello in materia esecutiva; tratta una quota del contenzioso in materia di famiglia con riferimento alle competenze presidenziali tenendo l'udienza di comparizione dei coniugi nei procedimenti di separazione, scioglimento e cessazione degli effetti civili del matrimonio. Presiede il collegio famiglia nei casi di incompatibilità o impedimento di uno dei componenti – presiede il collegio nei casi di ricusazione)

Organizzazione Ufficio: Tribunale di Como

Unità Organizzativa: Prima Sezione Civile
Materie Assegnate

SETTORE	MACROAREA	AREA
Civile	Contenzioso civile ordinario	Altro contenzioso civile ordinario
Civile	Contenzioso civile ordinario	Contenzioso di matrice fallimentare
Civile	Contenzioso civile ordinario	Contenzioso in materia di esecuzione forzata
Civile	Contenzioso civile ordinario	Contratti
Civile	Contenzioso civile ordinario	Diritti reali comunione possesso
Civile	Contenzioso civile ordinario	Famiglia e stato e capacità delle persone
Civile	Contenzioso civile ordinario	Famiglia stato capacità delle persone
Civile	Contenzioso civile ordinario	Locazione immobiliare affitto e comodato immobiliare
Civile	Contenzioso civile ordinario	Responsabilità extra contrattuale
Civile	Decreti ingiuntivi (in tutte le materie)	Decreti ingiuntivi in altre materie
Civile	Decreti ingiuntivi (in tutte le materie)	Decreti ingiuntivi in materia di contenzioso

Organizzazione Ufficio: Tribunale di Como

Unità Organizzativa: Prima Sezione Civile

SETTORE	MACROAREA	AREA
Civile	Esecuzioni immobiliari	Esecuzioni immobiliari
Civile	Esecuzioni mobiliari	Esecuzioni in forma specifica
Civile	Esecuzioni mobiliari	Espropriazioni mobiliari
Civile	Fallimentare	Procedure concorsuali
Civile	Famiglia stato e capacità delle persone	Altri procedimenti in materia di famiglia e persone
Civile	Famiglia stato e capacità delle persone	Divorzi
Civile	Famiglia stato e capacità delle persone	Divorzi e separazioni non contenziosi
Civile	Famiglia stato e capacità delle persone	Famiglia e stato e capacità delle persone
Civile	Famiglia stato e capacità delle persone	Procedimenti cautelari non di lavoro (famiglia)
Civile	Materie non codificate	Appelli alle sentenze del Giudice di pace
Civile	Materie non codificate	Opposizione a Decreto Ingiuntivo

Organizzazione Ufficio: Tribunale di Como

Unità Organizzativa: Prima Sezione Civile

SETTORE	MACROAREA	AREA
Civile	Materie non codificate	Reclami al Collegio
Civile	Materie non codificate	Rinvii dalla Cassazione
Civile	Materie non codificate	Risarcimento danni diffamazione a mezzo stampa
Civile	Procedimenti a cognizione sommaria o cautelare (esclusi decreti ingiuntivi)	Procedimenti cautelari e sommari in materia di lavoro
Civile	Procedimenti a cognizione sommaria o cautelare (esclusi decreti ingiuntivi)	Procedimenti cautelari non di lavoro
Civile	Procedimenti a cognizione sommaria o cautelare (esclusi decreti ingiuntivi)	Procedimenti per convalida di sfratto
Civile	Procedimenti a cognizione sommaria o cautelare (esclusi decreti ingiuntivi)	Procedimenti possessori
Civile	Tutele, curatele, amministrazioni di sostegno	Procedimenti di competenza del G.T.
Civile	Volontaria giurisdizione e procedure camerali non in materia di famiglia e persone	Altri procedimenti camerali non in materia di famiglia e persona
Civile	Volontaria giurisdizione e procedure camerali non in materia di famiglia e persone	Stranieri

Magistrati Ordinari Allocati

COGNOME	NOME	MATRICOLA	FUNZIONE	PERCENTUALE APPORTO	STATO	PRESENTE IN ALTRA	IN SEZIONE DAL	TRATTAZIONE
---------	------	-----------	----------	---------------------	-------	-------------------	----------------	-------------

Organizzazione Ufficio: Tribunale di Como

Unità Organizzativa: Prima Sezione Civile

COGNOME	NOME	MATRICOLA	FUNZIONE	PERCENTUALE APPORTO	STATO	PRESENTE IN ALTRA	IN SEZIONE DAL	TRATTAZIONE
ABATE	AGOSTINO	1640	Giudice	100.0	DEFINITIVO	No	04.12.2015	
LASTRUCCI	CHIARA	16038	Giudice	100.0	DEFINITIVO	No	18.11.2020	
MANCINI	MARCO	12163	Giudice	100.0	DEFINITIVO	No	06.06.2016	
SOMMAZZI	NICOLETTA	11578	Consigliere	100.0	DEFINITIVO	No	21.09.2019	
STOPPA	FRANCESCA LAURA	14929	Giudice	100.0	PROVVISORIO	No	02.11.2017	
TROINA	GIULIA	13294	Giudice	100.0	PROVVISORIO	No	15.02.2017	

Magistrati Onorari Allocati

COGNOME	NOME	MATRICOLA	FUNZIONE	PERCENTUALE APPORTO	STATO	PRESENTE IN ALTRA	IN SEZIONE DAL	TRATTAZIONE
CONTICELLI	ANTONELLA	82370	Giudice Onorario	100.0	IN SERVIZIO	No	14.09.2013	
D'ANIELLO	ALESSANDRO	57685	Giudice Onorario	100.0	IN SERVIZIO	No	01.01.2017	
PORRINI	CLAUDIA	105416	Giudice Onorario	100.0	IN SERVIZIO	No	31.05.2014	
SABETAI	DIANA	105811	Giudice Onorario	100.0	IN SERVIZIO	No	12.10.2007	

Tribunale di *COMO*
criteri Ia sezione civile

2. CALENDARI UDIENZE

2a. CALENDARIO DELLE UDIENZE CIVILI

Per anni l'attività giudiziaria del tribunale di Como, di qualsiasi genere, è stata concentrata prevalentemente nelle giornate di mercoledì-giovedì e venerdì

L'esperienza ha tuttavia evidenziato l'eccessivo congestionamento del palazzo di giustizia e delle cancellerie specie nella giornata di mercoledì.

I calendari di udienza sono pertanto stati rivisitati facendo in modo che le udienze istruttorie coprano tutti i giorni della settimana (sabato escluso). Il numero complessivo delle stesse tiene in considerazione il carico di lavoro del tribunale.

Si sono individuati giorni diversi di udienza per quelle materie quali locazioni ed esecuzioni mobiliari in cui maggiore è il flusso dell'utenza "non qualificata". Analogo spostamento della giornata di udienza è stato previsto per i procedimenti di istruttoria prefallimentare.

I procedimenti di **esecuzione mobiliare** verranno dunque fissati nella giornata di lunedì-martedì mercoledì e **giovedì** mentre i procedimenti di **convalida in materia locatizia** il **martedì** ed in materia **prefallimentare** nella giornata di **lunedì**.

Le udienze civili ordinarie, tenuto conto delle indicazioni contenute nella delibera 25 marzo 2015 del Consiglio Superiore della Magistratura, fatti salvi i procedimenti urgenti oggetto di specifica turnazione, saranno sospese nel periodo 23 dicembre - 2° gennaio e nei 3 giorni precedenti e successivi le festività Pasquali¹. Nella predisposizione dei calendari annuali verranno previsti 6 giorni liberi a cui rinviare le udienze in caso di partecipazione dei giudici all'attività di formazione.

Udienze istruttorie

Lunedì, Martedì -Mercoledì- giovedì e venerdì di ogni settimana secondo il calendario dei giudici

Udienze di prima comparizione per i procedimenti di convalida in materia locatizia

Martedì

Udienze di prima comparizione per i procedimenti di esecuzione mobiliare

Lunedì-martedì - mercoledì e giovedì

Udienze per i procedimenti di istruttoria pre fallimentare

Lunedì

Udienze di prima comparizione per tutti gli altri procedimenti

Mercoledì con orari di trattazione che verranno fissati secondo moduli che tengano conto degli incombenti previsti per i singoli processi

Udienze collegiali

- Prima sezione: lunedì, martedì e mercoledì
- Seconda sezione il giovedì

come da calendario meglio sotto indicato

PRIMA SEZIONE CIVILE:

Udienza di prima comparizione: mercoledì h. 9.30

Udienza procedimenti locatizi : martedì h. 9,30

Udienza collegiale fallimentare: lunedì h. 15

Udienza collegiale in materia di famiglia: giovedì h. 13

Udienza collegiale in materia di reclami ed altro: mercoledì h. 11.30

Udienza aste fallimentari: ultimo giovedì del mese h. 12.00

P T (dott. Ceron): martedì h. 10

GC1 (dott. Abate): lunedì, martedì (sfratti) e mercoledì h. 9.00

GC2 (dott.ssa Sommazzi): martedì, mercoledì e giovedì h. 9.00

GC3 (dott. Mancini): lunedì, mercoledì e giovedì h. 9.00

GC4 (posto vacante): lunedì, mercoledì e giovedì, h. 9.00

GC5 (dott.ssa Stoppa): martedì, giovedì e venerdì h. 9.00

GC6 (dott.ssa Gigli) : lunedì, mercoledì e giovedì h. 9.00

GC7 (dott.ssa Lastrucci): lunedì, mercoledì e giovedì h. 9.00

GC8 (dott.ssa Troina): lunedì, mercoledì, e venerdì h. 9.00

giudici onorari²

GOT4 (dott.ssa Bajona); martedì, mercoledì e giovedì h. 9.00

GOT5 (dott.ssa Monaco) : lunedì, martedì e giovedì h. 9

GOT6 (dott.ssa Conticelli): lunedì e mercoledì e giovedì h. 9

GOT7 (dott.ssa Porrini): lunedì, martedì e mercoledì h. 9.00

GOT8 (dott.ssa Sabetai): lunedì, mercoledì, e venerdì h. 9.00

GOT9 (dott. D'Aniello): martedì e mercoledì h. 9.00

1. collegi civili

1a sezione civile

La composizione dei collegi viene individuata in modo stabile e predeterminato secondo il seguente schema:

Collegio fallimentare: PT - GC3 - GC6

In caso di opposizione allo stato passivo e nel residuo caso di incompatibilità (opposizione allo stato passivo promossa dal PM su segnalazione del GD) il componente incompatibile del collegio verrà sostituito da **GC2**. Medesimo criterio verrà utilizzato anche con riferimento al giudice delegato il quale abbia autorizzato una controversia nell'ambito di una procedura fallimentare

"vecchio rito" e nelle ipotesi di incompatibilità conseguenti a reclamo in materia esecutiva.

Collegio famiglia nonché autorizzazione atti straordinari minori o incapaci : GC2 – GC4 – GC5

In caso di incompatibilità di uno dei componenti a seguito di reclamo o altro subentrerà PT.

Collegio per i reclami (esclusa la materia di famiglia), la volontaria giurisdizione in materia non di famiglia non compresa in quanto sopra indicato: interdizioni, inabilitazioni, stato civile, condominio, diritti reali e trascrizioni: GC1 – GC7 – GC8

In caso di incompatibilità di GC1 subentrerà PST (dr.ssa Parlati)

In caso di incompatibilità di uno dei componenti GC7 – GC8 a seguito di reclamo o altro subentreranno GOT6 e GOT7 a rotazione.

GOT 7 comporrà anche il collegio in tutti i casi in cui si tratta la materia condominiale.

Collegi per i casi di ricusazione

Nei casi di ricusazione di un giudice della 1a sezione il collegio sarà composto dal Presidente del tribunale e dai 2 giudici con maggiore anzianità di servizio diversi dal giudice ricusato. Nei casi di ricusazione di un giudice della Ila sezione il collegio sarà composto dal Presidente Vicario e dai 2 giudici con maggiore anzianità di servizio diversi dal giudice ricusato. Il Presidente del tribunale e il Presidente Vicario si sostituiranno reciprocamente in caso la ricusazione riguardi di uno dei due.

Indicazioni comuni ai collegi civili

Il Presidente del collegio fisserà data ed ora di udienza sentiti, ove possibile, i componenti del collegio. Si avrà cura di evitare, in caso di rinvii, salvo ragioni processualmente verificate e verificabili, il mutamento del collegio giudicante ed in particolare, ferma l'individuazione del relatore, il cambiamento del presidente del collegio stesso.

I criteri di assegnazione a tutti i giudici del collegio avverranno in modo automatico come illustrato nel paragrafo assegnazioni

6. CRITERI DI ASSEGNAZIONE SETTORE CIVILE

Ogni magistrato è titolare di un ruolo corrispondente alla posizione tabellare in precedenza indicata. I magistrati delle sezioni, trattano una quota di contenzioso civile ordinario e/o procedimenti speciali di competenza della sezione nei termini precisati a margine di ogni posizione tabellare.

1a sezione

I **ricorsi per decreto ingiuntivo; i procedimenti cautelari le cause di locazione, comodato e affitto** sono assegnate in via esclusiva a **GC1**.

I procedimenti per cui vi è attribuzione esclusiva ai giudici con profilo **GC3** e **GC6 (procedure concorsuali ed esecuzioni immobiliari;)** verranno suddivisi, uno a testa, secondo il criterio della numerazione pari o dispari con cui termina il numero di RG e precisamente: numeri dispari al giudice con profilo GC3; numeri pari al giudice con profilo GC6.

I magistrati addetti alle procedure concorsuali ed alle esecuzioni immobiliari si alterneranno nella trattazione delle cause di merito conseguenti provvedimenti emessi dall'altro collega.

Le **procedure esecutive mobiliari** verranno suddivise tra i giudici onorari con profilo **GOT 5 e GOT6** secondo il criterio della numerazione pari o dispari con cui termina il numero di RG e precisamente: numeri dispari al giudice con profilo GOT5; numeri pari al giudice con profilo GOT6; I giudizi di merito di cui all'art. 618 comma 2 c.p.c. saranno trattati da un magistrato diverso da quello che ha conosciuto degli atti avverso i quali è proposta opposizione.

Le controversie in materia di opposizione alle esecuzioni immobiliari e mobiliari verranno assegnate alla 1° sezione civile suddivise tra **GC3 e GC6** con i medesimi criteri di rotazione sopra indicati. La valutazione della sospensiva, fatti salvi i casi di incompatibilità, verrà demandata allo stesso giudice togato assegnatario del procedimento.

Quanto agli **affari di competenza del giudice tutelare** la ripartizione dei procedimenti avverrà, settimanalmente, in modo automatico secondo l'ordine di iscrizione della causa nel ruolo generale, nella misura di 3 procedimenti a testa per i giudici con profilo tabellare **GC7 e GC8** ed un procedimento a testa per **GOT 4-GOT8 e GOT9**.

In particolare, i 3 procedimenti con numero più basso verranno attribuiti a GC7, i 3 successivi al giudice con profilo GC8 cui farà seguito un'assegnazione per ciascuno dei profili GOT4-GOT8 e GOT9.

Le **cause civili ordinarie** saranno suddivise tra i giudici innanzitutto con il rispetto del criterio della competenza assegnando ai giudici togati con profilo profili GC4 e GC6 tutte le controversie di opposizione alle esecuzioni mentre ai giudici con profilo GC7 e GC 8 le cause in materia di diritti reali. In tal modo l'omogeneità delle attribuzioni favorirà un approccio più approfondito alla materia e tendenzialmente una miglior facilità di definizione.

Le residue controversie civilistiche di competenza dei giudici togati della 1° sezione (principalmente responsabilità extracontrattuale) saranno suddivise una a testa a rotazione tra

tutti i giudici con profilo tabellare sopra indicato.

Anche in questo caso la ripartizione degli affari civili ordinari di natura contenziosa tra i magistrati della sezione, avverrà, settimanalmente, in modo automatico secondo l'ordine di iscrizione della causa nel ruolo generale, attribuendo il numero più basso al magistrato avente posizione tabellare "GC3" e così via a salire assicurando in tal modo la distribuzione dei carichi di lavoro secondo i criteri quantitativi sopra indicati.

Al termine della prima serie di assegnazioni si ricomincia con gli stessi criteri sino a esaurimento dei fascicoli iscritti.

Tutti i giudici che si occupano del **settore famiglia** svolgeranno funzioni presidenziali e istruttorie.

Il **Presidente del Tribunale** tratterà, pro quota, in fase contenziosa, i procedimenti riguardanti la materia della famiglia sino alla fase della comparizione parti e ai provvedimenti conseguenti. Detti procedimenti poi verranno riassegnati a rotazione magistrati con profilo tabellare GC2-GC4-GC5.

In particolare al Presidente del tribunale verrà assegnata una controversia in fase presidenziale ogni tre assegnate ai magistrati che si occupano del settore.

La ripartizione delle cause sopra indicate tra i magistrati della sezione, avverrà, settimanalmente, in modo automatico secondo l'ordine di iscrizione della causa nel ruolo generale, attribuendo il numero più basso a "PT" (Presidente Tribunale) e così via a salire a giudici con profilo GC2-GC4-GC5 (es. PT 1 causa, GC2 3 cause, GC4 3 cause , GC5 3 cause).

Al termine della prima serie di assegnazioni si ricomincia con gli stessi criteri sino a esaurimento dei fascicoli iscritti.

Le **separazioni consensuali e i divorzi congiunti** invece saranno suddivisi a gruppi di 5 a partire da quelli con numero di iscrizione più basso esclusivamente tra i giudici con profilo tabellare GC2-GC4-GC5.

Al termine della prima serie di assegnazioni si ricomincia con gli stessi criteri sino a esaurimento dei fascicoli iscritti.

Il **GOT dott.ssa Porrini** (profilo **GOT7**) risulterà assegnataria in via esclusiva dei **procedimenti di volontaria giurisdizione e contenziosi in materia condominiale** oltre che delle rogatorie e **prove delegate**

attività comuni alle sezioni civili

I **trattamenti sanitari obbligatori e le richieste di interruzione volontaria della gravidanza** saranno

oggetto di un apposita **turnazione** nella giornata di sabato tra tutti i giudici del settore civile escluso PST.

Durante i periodi di **assenza dal lavoro a seguito di congedo facoltativo per maternità, paternità o parentale** non verranno assegnati nuovi procedimenti al giudice assente. Ai magistrati con prole inferiore ai 6 anni di età o con documentate ragioni di salute non verranno assegnate incombenze ulteriori rispetto l'ordinaria attività giudiziaria, salva la disponibilità dell'interessato

10. CRITERI DI SOSTITUZIONE

Ai fini dei paragrafi che seguono vengono qui precisate le seguenti definizioni:

Impedimento o assenza di breve durata: trattasi di situazioni in cui il magistrato non può svolgere il servizio per fatti e circostanze di natura contingente ed imprevedibile (malattia, problemi famigliari e altro) ed un lasso di tempo, sin dall'inizio, preventivamente in non più di 10 giorni.

Impedimento di natura temporanea: trattasi di situazioni in cui il magistrato risulta assente dal servizio per un lasso di tempo superiore ai 10 giorni ma prevedibilmente inferiore ai 45 giorni.

Impedimento prolungato: trattasi di situazioni in cui il magistrato risulta assente dal servizio per un lasso di tempo che sin dall'inizio è previsto in misura superiore ai 45 giorni o comunque in caso di scopertura del posto.

10a. CRITERI SOSTITUZIONE del PRESIDENTE del TRIBUNALE

In caso di impedimento di qualsiasi tipo del Presidente del Tribunale le relative funzioni saranno assunte dal Presidente che ha funzioni vicarie o, in caso di sua assenza o impedimento temporaneo e contingente, dall'altro Presidente di sezione.

In caso di vacanza dei posti di Presidente di sezione la designazione del magistrato destinato a presiedere l'ufficio per i casi di assenza del Presidente dovuta a situazioni non contingenti verrà effettuata, in esito ad apposito interpello.

Per quanto concerne le funzioni giurisdizionali in capo al Presidente del Tribunale, in caso di impedimento temporaneo o prolungato, le stesse verranno svolte rispettivamente, e per quanto di competenza,

- dal presidente supplente quanto alla Corte d'Assise;
- dal giudice con profilo tabellare GC2 con riferimento alle competenze presidenziali in materia di famiglia;
- dal Presidente vicario con riferimento alle competenze presidenziali nell'ambito del collegio

fallimentare e in materia esecutiva. In caso nessuno dei criteri sopra indicati possa essere utilizzato subentrerà il giudice con maggior anzianità di servizio della 1a sezione civile o, in sua assenza, il giudice anziano della sezione in servizio in quel momento.

In caso di impedimento di breve durata il Presidente vicario adotterà i provvedimenti urgenti necessari alla sostituzione nell'attività di udienza anche sulla base delle specifiche competenze dei sostituti. In particolare, per le assenze di breve durata PT sarà invece sostituito nell'ambito del collegio civile da GC2.

10b. CRITERI SOSTITUZIONE dei PRESIDENTI di SEZIONE

In caso di impedimento dei Presidenti di sezione le relative funzioni saranno assunte dal giudice della sezione con maggiore anzianità nel ruolo o, in caso di sua assenza o impedimento temporanei di quest'ultimo, dal giudice che lo segue salvo diversa determinazione della presidenza del Tribunale.

Per quanto riguarda la **sezione GIP** la sostituzione avverrà ad opera del giudice della sezione stessa con maggiore anzianità nella funzione comunque maturata

Relativamente agli affari giurisdizionali valgono i criteri di sostituzione dettati per i magistrati della sezione.

10c. SEZIONI CIVILI: CRITERI di SOSTITUZIONE

Il giudice monocratico o il componente del collegio civile in caso di **astensione** o **ricusazione** verrà sostituito dal collega che lo segue secondo **secondo l'ordine numerico crescente della posizione tabellare di cui è titolare** (es. GC1, GC2 ecc per poi ricominciare dall'inizio).

In caso di impedimento di breve durata il Presidente del tribunale o il Presidente di sezione adotteranno, valutate le disponibilità dei colleghi e dei GOT, i provvedimenti urgenti necessari alla sostituzione nell'attività di udienza e negli altri incombeni di natura urgente.

In caso di impedimento di natura temporanea I GOT sostituiranno i magistrati ordinari. In caso di mancanza di GOT (o quando ciò non sia possibile per altri motivi) la sostituzione nell'attività processuale ordinaria avverrà ad opera del collega che segue nella titolarità del ruolo.

I giudici delegati, i giudici delle esecuzioni immobiliari ed i giudici tutelari si sostituiranno vicendevolmente nelle materie specializzate. Analoghe reciproche sostituzioni interverranno per i giudici onorari che trattano le esecuzioni mobiliari e la volontaria giurisdizione.

I giudici onorari con profili GOT7-GOT 10 e GOT 11 in caso di impedimento si sostituiranno vicendevolmente.

E' comunque fatta salva la possibilità per il Presidente di sezione di adottare, sentito il Presidente del tribunale, i provvedimenti urgenti ritenuti necessari.

In caso di prolungata assenza di un giudice per legittimo impedimento e di impossibilità di avvalersi dell'apporto di altri magistrati del distretto si provvederà alla ripartizione delle cause sul ruolo tra i magistrati in servizio.

In caso di prolungata assenza o di vacanza di entrambi i giudici tutelari le funzioni saranno svolte oltre che dai giudici onorari che si occupano del settore anche dai giudici con profilo tabellare GC4 e GC5.

In caso di prolungata assenza o di vacanza di almeno 2 giudici che si occupano del settore famiglia (profili GC2 - GC4 e GC5) le funzioni saranno volte dai giudici togati con profilo CG7 e GC8.

In quest'ultimo caso i ricorsi per separazione consensuale verranno suddivisi in ugual numero tra tutti gli altri giudici delle sezioni civili.

11. RIUNIONI PERIODICHE

Ogni settore del Tribunale terrà con cadenza tendenzialmente bimestrale delle riunioni di aggiornamento e confronto finalizzate allo scambio di informazioni, di esperienze giurisprudenziali ed organizzative di maggiore interesse. Si terranno riunioni intersezionali nell'ambito del settore civile per sviluppare orientamenti giurisprudenziali comuni sulle problematiche che interessano, a diverso titolo, le competenze di entrambe le sezioni



CERON AMBROGIO
MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA
04.03.2021 09:29:35 UTC

Organizzazione Ufficio: Tribunale di Como

Unità Organizzativa: Seconda Sezione Civile
Materie Assegnate

SETTORE	MACROAREA	AREA
Civile	Contenzioso civile ordinario	Altro contenzioso civile ordinario
Civile	Contenzioso civile ordinario	Contenzioso societario
Civile	Contenzioso civile ordinario	Contratti
Civile	Contenzioso civile ordinario	Diritti reali comunione possesso
Civile	Contenzioso civile ordinario	Diritto industriale e concorrenza
Civile	Contenzioso civile ordinario	Responsabilità extra contrattuale
Civile	Decreti ingiuntivi (in tutte le materie)	Decreti ingiuntivi in materia di lavoro e previdenza
Civile	Lavoro	Lavoro dipendente da privato
Civile	Lavoro	Lavoro dipendente da pubblico
Civile	Lavoro	Legge 92/2012
Civile	Lavoro	Rapporti di parasubordinazione

Organizzazione Ufficio: Tribunale di Como

Unità Organizzativa: Seconda Sezione Civile

SETTORE	MACROAREA	AREA
Civile	Materie non codificate	Appelli alle sentenze del Giudice di pace
Civile	Materie non codificate	Gioco, scommessa
Civile	Materie non codificate	Opposizione a Decreto Ingiuntivo
Civile	Materie non codificate	Pubblicità (contratti)
Civile	Materie non codificate	Rapporti tra soggetti facenti parte di associazioni temporanee di scopo (mandato)
Civile	Materie non codificate	Rapporti tra soggetti facenti parte di associazioni temporanee d'impresa (appalto)
Civile	Materie non codificate	Reclami al Collegio
Civile	Materie non codificate	Rinvii dalla Cassazione
Civile	Materie non codificate	Risarcimento danni diffamazione a mezzo stampa
Civile	Materie non codificate	Viaggi (contratti)
Civile	Previdenza e assistenza	Assistenza

Organizzazione Ufficio: Tribunale di Como

Unità Organizzativa: Seconda Sezione Civile

SETTORE	MACROAREA	AREA
Civile	Previdenza e assistenza	Previdenza
Civile	Procedimenti a cognizione sommaria o cautelare (esclusi decreti ingiuntivi)	Procedimenti cautelari e sommari in materia di lavoro
Civile	Procedimenti a cognizione sommaria o cautelare (esclusi decreti ingiuntivi)	Procedimenti cautelari non di lavoro
Civile	Tutele, curatele, amministrazioni di sostegno	Procedimenti di competenza del G.T.
Civile	Volontaria giurisdizione e procedure camerali non in materia di famiglia e persone	Altri procedimenti camerali non in materia di famiglia e persona
Civile	Volontaria giurisdizione e procedure camerali non in materia di famiglia e persone	Società e imprese
Civile	Volontaria giurisdizione e procedure camerali non in materia di famiglia e persone	Successioni

Magistrati Ordinari Allocati

COGNOME	NOME	MATRICOLA	FUNZIONE	PERCENTUALE APPORTO	STATO	PRESENTE IN ALTRA	IN SEZIONE DAL	TRATTAZIONE
PARLATI	PAOLA	7640	Presidente	95.0	DEFINITIVO	Si	06.06.2016	
ORTORE	GIOVANNI LUCA	7236	Presidente di Sezione	100.0	DEFINITIVO	No	31.10.2016	
AZZI	LORENZO	15962	Giudice	95.0	DEFINITIVO	Si	18.11.2020	

Organizzazione Ufficio: Tribunale di Como

Unità Organizzativa: Seconda Sezione Civile

Magistrati Onorari Allocati

COGNOME	NOME	MATRICOLA	FUNZIONE	PERCENTUALE APPORTO	STATO	PRESENTE IN ALTRA	IN SEZIONE DAL	TRATTAZIONE
PADUANO	MARIA	85399	Giudice Onorario	100.0	IN SERVIZIO	No	14.09.2013	
RIVA	NICOLETTA	40420	Giudice Onorario	100.0	IN SERVIZIO	No	02.01.2017	

Tribunale di **COMO**
criteri IIa sezione civile

2. CALENDARI UDIENZE

2a. CALENDARIO DELLE UDIENZE CIVILI

Per anni l'attività giudiziaria del tribunale di Como, di qualsiasi genere, è stata concentrata prevalentemente nelle giornate di mercoledì-giovedì e venerdì

L'esperienza ha tuttavia evidenziato l'eccessivo congestionamento del palazzo di giustizia e delle cancellerie specie nella giornata di mercoledì.

I calendari di udienza sono pertanto stati rivisitati facendo in modo che le udienze istruttorie coprano tutti i giorni della settimana (sabato escluso). Il numero complessivo delle stesse tiene in considerazione il carico di lavoro del tribunale.

Si sono individuati giorni diversi di udienza per quelle materie quali locazioni ed esecuzioni mobiliari in cui maggiore è il flusso dell'utenza "non qualificata". Analogo spostamento della giornata di udienza è stato previsto per i procedimenti di istruttoria prefallimentare.

I procedimenti di **esecuzione mobiliare** verranno dunque fissati nella giornata di lunedì-martedì mercoledì e **giovedì** mentre i procedimenti di **convalida in materia locatizia** il **martedì** ed in materia **prefallimentare** nella giornata di **lunedì**.

Le udienze civili ordinarie, tenuto conto delle indicazioni contenute nella delibera 25 marzo 2015 del Consiglio Superiore della Magistratura, fatti salvi i procedimenti urgenti oggetto di specifica turnazione, saranno sospese nel periodo 23 dicembre - 2° gennaio e nei 3 giorni precedenti e successivi le festività Pasquali¹. Nella predisposizione dei calendari annuali verranno previsti 6 giorni liberi a cui rinviare le udienze in caso di partecipazione dei giudici all'attività di formazione.

Udienze collegiali

- Prima sezione: lunedì, martedì e mercoledì
- Seconda sezione il giovedì

come da calendario meglio sotto indicato

SECONDA SEZIONE CIVILE:

Udienza di prima comparizione: mercoledì h. 9.30

Udienza collegiale in materia di reclami ed altro: giovedì h. 14

PST (dott.ssa Parlati): martedì, mercoledì e giovedì h. 9.00

CG9 (dott.ssa Cao): mercoledì

GC10 (posto vacante): martedì, mercoledì e venerdì h. 9.00

GC11 (posto vacante): martedì, mercoledì e venerdì h. 9.00

GC12: (dott. Azzi) lunedì, mercoledì e giovedì h. 9.00

GC13 (posto vacante) lunedì, mercoledì e giovedì h. 9.00

giudici onorari²

GOT10 (dott.ssa Paduano); martedì, mercoledì e giovedì h. 9.00

GOT11 (dott.ssa Riva) : martedì, mercoledì e giovedì h. 9

GOT12 (posto vacante) : ufficio del processo

2b. CALENDARIO DELLE UDIENZE DI LAVORO

GL (dott. Ortore): prime udienze nei giorni di martedì mercoledì e giovedì – udienze istruttorie negli stessi giorni

CG9 (dott.ssa Cao): martedì e giovedì per le prime udienze e le udienze istruttorie

Le udienze per le controversie di lavoro, tenuto conto delle indicazioni contenute nella delibera 25 marzo 2015 del Consiglio Superiore della Magistratura, fatti salvi i procedimenti urgenti oggetto di specifica turnazione, saranno sospese nel periodo 23 dicembre - 2° gennaio e nei 3 giorni precedenti e successivi le festività Pasquali. Nella predisposizione dei calendari annuali verranno previsti 6 giorni liberi a cui rinviare le udienze in caso di partecipazione dei giudici all'attività di formazione

1. collegi civili

2a sezione civile

La seconda sezione a pianta organica completa si articolerà su 2 collegi fissi, con medesime competenze, che terranno udienza a settimane alterne

Collegio 1: PST - GC10 – GC12

Collegio 2 : PST - GC10 – GC11

In caso di impedimento o altro di PST subentrerà GC9 (dott.ssa Cao) o comunque il giudice della sezione con maggiore anzianità nel ruolo

Collegi per i casi di rikusazione

Nei casi di rikusazione di un giudice della 1a sezione il collegio sarà composto dal Presidente del tribunale e dai 2 giudici con maggiore anzianità di servizio diversi dal giudice rikusato. Nei casi di rikusazione di un giudice della Ila sezione il collegio sarà composto dal Presidente Vicario e dai 2 giudici con maggiore anzianità di servizio diversi dal giudice rikusato. Il Presidente del tribunale e il Presidente Vicario si sostituiranno reciprocamente in caso la rikusazione riguardi di uno dei due.

Collegio per i reclami in materia di lavoro

Il collegio in materia di lavoro sarà necessariamente composto, con funzioni presidenziali, dal Giudice del Lavoro (GL) o dal giudice civile che si occupa del settore (GC9) che non abbia emesso il provvedimento reclamato.

Il Presidente sarà affiancato dai giudici con profilo tabellare **G10** e **GC12**.

In caso di impedimento o assenza di uno dei componenti subentra PST

Indicazioni comuni ai collegi civili

Il Presidente del collegio fisserà data ed ora di udienza sentiti, ove possibile, i componenti del collegio. Si avrà cura di evitare, in caso di rinvii, salvo ragioni processualmente verificate e verificabili, il mutamento del collegio giudicante ed in particolare, ferma l'individuazione del relatore, il cambiamento del presidente del collegio stesso.

I criteri di assegnazione a tutti i giudici del collegio avverranno in modo automatico come illustrato nel paragrafo assegnazioni.

6. CRITERI DI ASSEGNAZIONE SETTORE CIVILE

Ogni magistrato è titolare di un ruolo corrispondente alla posizione tabellare in precedenza indicata. I magistrati delle sezioni, trattano una quota di contenzioso civile ordinario e/o procedimenti speciali di competenza della sezione nei termini precisati a margine di ogni posizione tabellare.

Ila sezione

I giudici togati all'interno della seconda sezione si occuperanno tutti, con l'eccezione di quello con profilo **GC9** delle medesime materie. Il criterio di assegnazione degli affari può dunque essere di carattere di natura meramente numerico.

La ripartizione degli affari civili ordinari di natura contenziosa e dei procedimenti speciali, tra i magistrati della sezione, avverrà, settimanalmente, in modo automatico, per gruppi di 3 fascicoli, secondo l'ordine di iscrizione della causa nel ruolo generale, attribuendo il numero più basso al magistrato avente posizione tabellare "**PST**" e così via a salire assicurando in tal modo la distribuzione dei carichi di lavoro secondo i criteri quantitativi sopra indicati.

Al termine della tornata di assegnazioni sopra specificata verrà assegnato anche 1 un procedimento al profilo **GC9** (dott.ssa Cao) che occupandosi anche della materia lavoro risulterà

titolare di un ruolo composto da un terzo delle cause assegnate agli altri magistrati della sezione che trattano esclusivamente il settore civile.

I **Giudici onorari** con profilo GOT 10 - GOT 11 e GOT 12 si vedranno assegnata nei limiti delle competenze sotto indicate una causa a testa a rotazione dopo l'esaurimento di quelle assegnate ai magistrati togati

Inoltre, il ruolo di cause di cause civili ordinarie di cui i magistrati onorari saranno assegnatari non potrà essere, di norma e salve di ipotesi di supplenza su ruoli vacanti, superiore a 100 procedimenti

Sono escluse dalle materie di competenza dei GOT le cause di valore superiore ad €. 50.000 o comunque particolarmente complesse.

Sono escluse dalle materie di competenza dei GOT anche in caso di titolarità nel ruolo:

- a) i procedimenti cautelari e possessori, fatta eccezione per le domande proposte nel corso della causa di merito o del giudizio petitorio;
- b) gli appelli avverso le sentenze del giudice di pace;
- c) le controversie in materia fallimentare;

Durante i periodi di **assenza dal lavoro a seguito di congedo facoltativo per maternità, paternità o parentale** non verranno assegnati nuovi procedimenti al giudice assente. Ai magistrati con prole inferiore ai 6 anni di età o con documentate ragioni di salute non verranno assegnate incombenze ulteriori rispetto l'ordinaria attività giudiziaria, salva la disponibilità dell'interessato.

6a) CRITERI di ASSEGNAZIONE IN MATERIA DI LAVORO e PREVIDENZA

Le controversie di lavoro ed i ricorsi per ingiunzione in materia verranno assegnate al Giudice del Lavoro e in misura minore, al giudice con profilo tabellare GC9.

Il giudice del lavoro tratterà in via esclusiva tutti i procedimenti relativi alla fase sommaria del c.d. rito "Fornero" e le relative opposizioni, oltre ai procedimenti cautelari come gli artt. 700 c.p.c. e i ricorsi ex art. 28 L. n. 300/1970.

Le cause ordinarie di lavoro verranno invece suddivise in parte uguali, una a testa a rotazione partendo da quella con il numero di RG più antico a GL.

Durante i periodi di **assenza dal lavoro a seguito di congedo facoltativo per maternità, paternità o parentale** non verranno assegnati nuovi procedimenti al giudice assente. Ai magistrati con prole

inferiore ai 6 anni di età o con documentate ragioni di salute non verranno assegnate incombenze ulteriori rispetto l'ordinaria attività giudiziaria, salva la disponibilità dell'interessato.

7. CRITERI ASSEGNAZIONE RECLAMI LAVORO

I reclami avverso i provvedimenti del giudice del lavoro verranno assegnati all'altro giudice del lavoro che comporrà il collegio con funzioni di presidente o, in difetto a rotazione tra i componenti del collegio.

attività comuni alle sezioni civili

I trattamenti sanitari obbligatori e le richieste di interruzione volontaria della gravidanza saranno oggetto di un' apposita **turnazione** nella giornata di sabato tra tutti i giudici del settore civile escluso PST.

Durante i periodi di **assenza dal lavoro a seguito di congedo facoltativo per maternità, paternità o parentale** non verranno assegnati nuovi procedimenti al giudice assente. Ai magistrati con prole inferiore ai 6 anni di età o con documentate ragioni di salute non verranno assegnate incombenze ulteriori rispetto l'ordinaria attività giudiziaria, salva la disponibilità dell'interessato

10. CRITERI DI SOSTITUZIONE

Ai fini dei paragrafi che seguono vengono qui precisate le seguenti definizioni:

Impedimento o assenza di breve durata: trattasi di situazioni in cui il magistrato non può svolgere il servizio per fatti e circostanze di natura contingente ed imprevedibile (malattia, problemi famigliari e altro) ed un lasso di tempo, sin dall'inizio, preventivabile in non più di 10 giorni.

Impedimento di natura temporanea: trattasi di situazioni in cui il magistrato risulta assente dal servizio per un lasso di tempo superiore ai 10 giorni ma prevedibilmente inferiore ai 45 giorni.

Impedimento prolungato: trattasi di situazioni in cui il magistrato risulta assente dal servizio per un lasso di tempo che sin dall'inizio è previsto in misura superiore ai 45 giorni o comunque in caso di scopertura del posto.

10a. CRITERI SOSTITUZIONE del PRESIDENTE del TRIBUNALE

In caso di impedimento di qualsiasi tipo del Presidente del Tribunale le relative funzioni saranno assunte dal Presidente che ha funzioni vicarie o, in caso di sua assenza o impedimento temporaneo e contingente, dall'altro Presidente di sezione.

In caso di vacanza dei posti di Presidente di sezione la designazione del magistrato destinato a presiedere l'ufficio per i casi di assenza del Presidente dovuta a situazioni non contingenti verrà effettuata, in esito ad apposito interpello.

Per quanto concerne le funzioni giurisdizionali in capo al Presidente del Tribunale, in caso di impedimento temporaneo o prolungato, le stesse verranno svolte rispettivamente, e per quanto di competenza,

- dal presidente supplente quanto alla Corte d'Assise;
- dal giudice con profilo tabellare GC2 con riferimento alle competenze presidenziali in materia di famiglia;
- dal Presidente vicario con riferimento alle competenze presidenziali nell'ambito del collegio fallimentare – in caso nessuno dei criteri sopra indicati possa essere utilizzato subentrerà il giudice con maggior anzianità di servizio della 1a sezione civile o, in sua assenza, il giudice anziano della sezione in servizio in quel momento.

In caso di impedimento di breve durata il Presidente vicario adotterà i provvedimenti urgenti necessari alla sostituzione nell'attività di udienza anche sulla base delle specifiche competenze dei sostituti. In particolare, per le assenze di breve durata PT sarà invece sostituito nell'ambito del collegio civile da GC2.

10b. CRITERI SOSTITUZIONE dei PRESIDENTI di SEZIONE

In caso di impedimento dei Presidenti di sezione le relative funzioni saranno assunte dal giudice della sezione con maggiore anzianità nel ruolo o, in caso di sua assenza o impedimento temporanei di quest'ultimo, dal giudice che lo segue salvo diversa determinazione della presidenza del Tribunale.

Per quanto riguarda la **sezione GIP** la sostituzione avverrà ad opera del giudice della sezione stessa con maggiore anzianità nella funzione comunque maturata

Il Presidente ed il Giudice anziano della **Ila sezione** si sostituiranno reciprocamente alla presidenza dei collegi civili.

Relativamente agli affari giurisdizionali valgono i criteri di sostituzione dettati per i magistrati della

sezione.

10c. SEZIONI CIVILI: CRITERI di SOSTITUZIONE

Il giudice monocratico o il componente del collegio civile in caso di **astensione** o **ricusazione** verrà sostituito dal collega che lo segue secondo **secondo l'ordine numerico crescente della posizione tabellare di cui è titolare** (es. GC1, GC2 ecc per poi ricominciare dall' inizio).

In caso di impedimento di breve durata il Presidente del tribunale o il Presidente di sezione adotteranno, valutate le disponibilità dei colleghi e dei GOT, i provvedimenti urgenti necessari alla sostituzione nell' attività di udienza e negli altri incumbenti di natura urgente.

In caso di impedimento di natura temporanea I GOT sostituiranno i magistrati ordinari. In caso di mancanza di GOT (o quando ciò non sia possibile per altri motivi) la sostituzione nell'attività processuale ordinaria avverrà ad opera del collega che segue nella titolarità del ruolo.

I giudici delegati, i giudici delle esecuzioni immobiliari ed i giudici tutelari si sostituiranno vicendevolmente nelle materie specializzate. Analoghe reciproche sostituzioni interverranno per i giudici onorari che trattano le esecuzioni mobiliari e la volontaria giurisdizione.

I giudici onorari con profili GOT7-GOT 10 e GOT 11 in caso di impedimento si sostituiranno vicendevolmente.

E' comunque fatta salva la possibilità per il Presidente di sezione di adottare, sentito il Presidente del tribunale, i provvedimenti urgenti ritenuti necessari.

In caso di prolungata assenza di un giudice per legittimo impedimento e di impossibilità di avvalersi dell'apporto di altri magistrati del distretto si provvederà alla ripartizione delle cause sul ruolo tra i magistrati in servizio.

In caso di prolungata assenza o di vacanza di entrambi i giudici tutelari le funzioni saranno svolte oltre che dai giudici onorari che si occupano del settore anche dai giudici con profilo tabellare GC4 e GC5.

In caso di prolungata assenza o di vacanza di almeno 2 giudici che si occupano del settore famiglia (profili GC2 - GC4 e GC5) le funzioni saranno volte dai giudici togati con profilo CG7 e GC8.

In quest'ultimo caso i ricorsi per separazione consensuale verranno suddivisi in ugual numero tra tutti gli altri giudici delle sezioni civili.

10e. GIUDICE del LAVORO: CRITERI SOSTITUZIONE

In caso di impedimento di breve durata il Presidente della IIa sezione adotterà, valutate le disponibilità dei colleghi, i provvedimenti urgenti necessari alla sostituzione nell'attività di udienza e negli altri incumbenti di natura urgente preferibilmente con impiego dell'altro magistrato che si occupa del settore

In caso di impedimento temporaneo, astensione o ricsuzione, del giudice del lavoro previsto in organico la sostituzione avverrà ad opera dell'altro giudice civile con profilo tabellare GC9;

Nel caso di impedimento del Giudice del Lavoro per trasferimento ad altro ufficio o per assenza prolungata si procede alla riassegnazione dei procedimenti a GC9 che verrà sgravato delle competenze relative al contenzioso ordinario fatte salve diverse determinazioni in caso di piena copertura della pianta organica dell'ufficio.

Il giudice civile con profilo tabellare **GC9** sarà sostituito in caso di impedimento temporaneo o prolungato relativamente alla materia lavoro da GL.

11. RIUNIONI PERIODICHE

Ogni settore del Tribunale terrà con cadenza tendenzialmente bimestrale delle riunioni di aggiornamento e confronto finalizzate allo scambio di informazioni, di esperienze giurisprudenziali ed organizzative di maggiore interesse. Si terranno riunioni interiezionali nell'ambito del settore civile per sviluppare orientamenti giurisprudenziali comuni sulle problematiche che interessano, a diverso titolo, le competenze di entrambe le sezioni



CERON AMBROGIO
MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA
04.03.2021 09:31:02 UTC

Organizzazione Ufficio: Tribunale di Como

Unità Organizzativa: Sezione Civile Agraria
Materie Assegnate

SETTORE	MACROAREA	AREA
Civile	Contenzioso civile ordinario	Altro contenzioso civile ordinario

Magistrati Ordinari Allocati

COGNOME	NOME	MATRICOLA	FUNZIONE	PERCENTUALE APPORTO	STATO	PRESENTE IN ALTRA	IN SEZIONE DAL	TRATTAZIONE
PARLATI	PAOLA	7640	Presidente	5.0	DEFINITIVO	Si	06.06.2016	
AZZI	LORENZO	15962	Giudice	5.0	DEFINITIVO	Si	11.01.2021	

Tribunale di COMO
criteri sezione agraria

Udienze sezione agraria: con cadenza bimestrale l'ultimo giovedì del mese h. 15

Le udienze per le controversie civili, tenuto conto delle indicazioni contenute nella delibera 25 marzo 2015 del Consiglio Superiore della Magistratura, fatti salvi i procedimenti urgenti oggetto di specifica turnazione, saranno sospese nel periodo 23 dicembre - 2° gennaio e nei 3 giorni precedenti e successivi le festività Pasquali.

Nella predisposizione dei calendari annuali verranno previsti 6 giorni liberi a cui rinviare le udienze in caso di partecipazione dei giudici all'attività di formazione

4a. SEZIONE AGRARIA

I collegi agrari avranno quale componenti fissi il presidente di sezione, ed i giudici contrassegnati dalle posizioni tabellari **GC9** e **GC12**

Composizione dei collegi: PST dott. ssa Parlato Paola - Presidente;

GC 9 dott.ssa Cao Barbara - giudice;

GC 12 dott. Azzi Lorenzo - giudice

esperti: Floreno Giacomo (componente effettivo)

Gelpi Amedeo (componente effettivo);

Beretta Daniela (componente supplente)

Frangi Samiano (componente supplente)

6. CRITERI DI ASSEGNAZIONE SETTORE CIVILE

Attività comuni alle sezioni civili

Durante i periodi di **assenza dal lavoro a seguito di congedo facoltativo per maternità, paternità o parentale** non verranno assegnati nuovi procedimenti al giudice assente. Ai magistrati con prole inferiore ai 6 anni di età o con documentate ragioni di salute non verranno assegnate incombenze ulteriori rispetto l'ordinaria attività giudiziaria, salva la disponibilità dell'interessato.

8. CRITERI DI ASSEGNAZIONE SEZIONE AGRARIA

La ripartizione degli affari ai relatori avverrà attribuendo i procedimenti a rotazione tra i componenti del collegio secondo il criterio della titolarità del ruolo.

Durante i periodi di **assenza dal lavoro a seguito di congedo facoltativo per maternità, paternità o parentale** non verranno assegnati nuovi procedimenti al giudice assente. Ai magistrati con prole inferiore ai 6 anni di età o con documentate ragioni di salute non verranno assegnate incombenze ulteriori rispetto l'ordinaria attività giudiziaria, salva la disponibilità dell'interessato.

10. CRITERI DI SOSTITUZIONE

Ai fini dei paragrafi che seguono vengono qui precisate le seguenti definizioni:

Impedimento o assenza di breve durata: trattasi di situazioni in cui il magistrato non può svolgere il servizio per fatti e circostanze di natura contingente ed imprevedibile (malattia, problemi familiari e altro) ed un lasso di tempo, sin dall'inizio, preventivamente in non più di 10 giorni.

Impedimento di natura temporanea: trattasi di situazioni in cui il magistrato risulta assente dal servizio per un lasso di tempo superiore ai 10 giorni ma prevedibilmente inferiore ai 45 giorni.

Impedimento prolungato: trattasi di situazioni in cui il magistrato risulta assente dal servizio per un lasso di tempo che sin dall'inizio è previsto in misura superiore ai 45 giorni o comunque in caso di scoperta del posto.

10b. CRITERI SOSTITUZIONE dei PRESIDENTI di SEZIONE

In caso di impedimento dei Presidenti di sezione le relative funzioni saranno assunte dal giudice più anziano della sezione o, in caso di sua assenza o impedimento temporanei di quest'ultimo, dal giudice che lo segue salvo diversa determinazione della presidenza del Tribunale.

Per quanto riguarda la sezione GIP la sostituzione avverrà ad opera del giudice con maggiore anzianità nel ruolo.

Il Presidente ed il Giudice anziano della IIa sezione si sostituiranno reciprocamente alla presidenza dei collegi civili.

Relativamente agli affari giurisdizionali valgono i criteri di sostituzione dettati per i magistrati della sezione.

10d. SEZIONE AGRARIA: CRITERI di SOSTITUZIONE

In caso di impedimento di breve durata il Presidente del tribunale o il Presidente di sezione adotteranno, valutate le disponibilità dei colleghi e dei GOT, i provvedimenti urgenti necessari alla sostituzione nell'attività di udienza e negli altri incumbenti di natura urgente.

In caso di impedimento di natura **temporanea o prolungata** il componente togato della sezione agraria verrà sostituito come segue:

- Il Presidente di sezione verrà sostituito dal giudice della sezione civile con maggiore anzianità di servizio.
- Il Giudice con profilo tabellare GC10 verrà sostituito dal Giudice con profilo tabellare GC11.
- Il Giudice con profilo tabellare GC12 verrà sostituito dal Giudice con profilo tabellare GC13.

I componenti esperti effettivi saranno sostituiti da quelli supplenti con criterio di rotazione tra questi ultimi.

Il componente della sezione agraria in caso di **astensione o ricusazione** verrà sostituito come segue:

- Il Presidente di sezione verrà sostituito dal giudice della sezione civile con maggiore anzianità di servizio.
- Il Giudice con profilo tabellare GC10 verrà sostituito dal Giudice con profilo tabellare GC11
- Il Giudice con profilo tabellare GC12 verrà sostituito dal Giudice con profilo tabellare GC13.

I componenti esperti effettivi verranno sostituiti da quelli supplenti con criterio di rotazione tra questi ultimi.



CERON AMBROGIO
MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA
04.03.2021 09:35:38
UTC

Organizzazione Ufficio: Tribunale di Como

Unità Organizzativa: Sezione Penale Unica
Materie Assegnate

SETTORE	MACROAREA	AREA
Penale	Dibattimento	Altri reati
Penale	Dibattimento	Beni ambientali e culturali, edilizia e urbanistica
Penale	Dibattimento	Contravvenzioni concernenti l'attività sociale della Pubblica Amministrazione
Penale	Dibattimento	Contravvenzioni concernenti la Polizia di Sicurezza
Penale	Dibattimento	Contravvenzioni concernenti la polizia amministrativa locale
Penale	Dibattimento	Criminalità organizzata
Penale	Dibattimento	Delitti contro la moralità pubblica e il buon costume
Penale	Dibattimento	Delitti contro il patrimonio
Penale	Dibattimento	Delitti contro il sentimento per gli animali
Penale	Dibattimento	Delitti contro il sentimento religioso e la pietà dei defunti
Penale	Dibattimento	Delitti contro l'incolumità pubblica

Organizzazione Ufficio: Tribunale di Como

Unità Organizzativa: Sezione Penale Unica

SETTORE	MACROAREA	AREA
Penale	Dibattimento	Delitti contro l'ordine pubblico
Penale	Dibattimento	Delitti contro la famiglia
Penale	Dibattimento	Delitti contro la fede pubblica
Penale	Dibattimento	Delitti contro la persona
Penale	Dibattimento	Diritto penale dell'economia e dell'impresa
Penale	Dibattimento	Immigrazione
Penale	Dibattimento	Reati contro la Pubblica Amministrazione e l'amministrazione della Giustizia
Penale	Dibattimento	Reati in materia di armi ed esplosivi
Penale	Dibattimento	Reati in materia di scommesse clandestine
Penale	Dibattimento	Reati in materia di sostanze stupefacenti
Penale	Dibattimento	Reati previsti dal Testo Unico di Pubblica Sicurezza

Organizzazione Ufficio: Tribunale di Como

Unità Organizzativa: Sezione Penale Unica

SETTORE	MACROAREA	AREA
Penale	Dibattimento	Sicurezza della circolazione stradale
Penale	Dibattimento	Sicurezza nei luoghi di lavoro, sanità, alimenti e tutela del consumatore
Penale	Dibattimento	Terrorismo ed eversione dell'ordine democratico
Penale	Dibattimento	Tutela della riservatezza
Penale	Esecuzione	Esecuzione Patrimoniale
Penale	Giudizi direttissimi	Giudizi direttissimi
Penale	Materie di competenza della DDA	Materie di competenza della DDA
Penale	Riesame misure cautelari reali	Riesame misure cautelari reali
Penale	Rinvii dalla Cassazione	Rinvii dalla Cassazione

Magistrati Ordinari Allocati

COGNOME	NOME	MATRICOLA	FUNZIONE	PERCENTUALE APPORTO	STATO	PRESENTE IN ALTRA	IN SEZIONE DAL	TRATTAZIONE
CARUSO	CRISTIANA	14386	Giudice	100.0	DEFINITIVO	No	02.11.2017	Entrambi

Organizzazione Ufficio: Tribunale di Como

Unità Organizzativa: Sezione Penale Unica

COGNOME	NOME	MATRICOLA	FUNZIONE	PERCENTUALE APPORTO	STATO	PRESENTE IN ALTRA	IN SEZIONE DAL	TRATTAZIONE
COSTI	VALERIA	3334	Giudice	70.0	DEFINITIVO	Si	01.06.2010	Entrambi
DAL POZZO	VERONICA	15992	Giudice	100.0	DEFINITIVO	No	18.11.2020	Entrambi
DE BENEDETTO	MARIA ELISABETTA	11177	Giudice	100.0	DEFINITIVO	No	02.11.2016	Entrambi
LIETTI	WALTER	13498	Giudice	100.0	DEFINITIVO	No	05.07.2012	Entrambi

Magistrati Onorari Allocati

COGNOME	NOME	MATRICOLA	FUNZIONE	PERCENTUALE APPORTO	STATO	PRESENTE IN ALTRA	IN SEZIONE DAL	TRATTAZIONE
MARANIELLO	VALERIO	27766	Giudice Onorario	100.0	IN SERVIZIO	No	02.07.2012	Monocratico
MARICONTI	ALESSANDRA	36504	Giudice Onorario	100.0	IN SERVIZIO	No	22.01.2001	Monocratico

TRIBUNALE di COMO
sezione penale unica

**2c. CALENDARIO DELLE UDIENZE PENALI DIBATTIMENTALI e CRITERI DI
PRIORITA'**

Il calendario delle udienze penali verrà predisposto con programmazione almeno **annuale** e trasmesso all'ufficio GIP/GUP ed alla Procura della Repubblica con indicazione delle **date riservate alle prime udienze** e, quanto ai dibattimenti di competenza del Giudice monocratico, di quelle tendenzialmente riservate a procedimenti provenienti da udienza preliminare.

I rinvii a giudizio dovranno essere disposti nell'ambito delle udienze come sopra indicate.

Le prime udienze nei procedimenti a citazione diretta saranno, in genere, e salvo diversa indicazione del giudice titolare del procedimento, riservate alla discussione delle questioni preliminari, alle richieste delle parti in materia di prove, all'ordinanza sul punto ed alla stesura di un calendario di udienza.

I procedimenti a **citazione diretta** fissati nelle udienze di smistamento saranno, di norma, in numero non inferiore a 20 e non superiore a 25 per i giudici che compongono anche il collegio penale e non inferiore a 30 e non superiore a 35 per i giudici che trattano monocratico e compongono la Corte d'Assise

Esaurita la fase dello smistamento la restante parte dell'udienza sarà dedicata alla trattazione di procedimenti già incardinati.

I procedimenti provenienti da GUP verranno fissati in numero non inferiore a 3 e non superiore a 5 nelle udienze indicate in apposito calendario per i giudici che compongono anche il collegio penale e non inferiore a 4 e non superiore a 6 per i giudici che trattano monocratico e compongono la Corte d'Assise.

Le prime udienze provenienti da GUP (sia collegiali che monocratiche) o da opposizione a decreto penale non saranno, di norma, oggetto di ulteriore smistamento visto che trattasi di procedimenti insuscettibili del ricorso a riti alternativi. Verrà, dunque, riservato uno spazio utile ad iniziare l'effettiva trattazione del procedimento ed i testi, in numero adeguato rispetto il carico d'udienza, dovranno essere citati. I giudici forniranno indicazioni in tal senso all'atto della disamina delle liste testi.

Le udienze penali dibattimentali, tenuto conto delle indicazioni contenute nella delibera 25 marzo 2015 del Consiglio Superiore della Magistratura, fatti salvi i procedimenti urgenti o con detenuti oggetto di specifica turnazione, saranno sospese nel periodo 23 dicembre - 2° gennaio e nei 3 giorni precedenti e successivi le festività Pasquali. Nella predisposizione dei calendari annuali verranno previsti 6 giorni liberi a cui rinviare le udienze in caso di partecipazione dei giudici all'attività di formazione.

Ogni giudice avrà cura di prevedere un numero di udienze, preferibilmente con cadenza mensile, adeguato in base alla situazione del proprio ruolo e deputato alla trattazione dei procedimenti a priorità legale¹ (in quanto espressamente qualificati come tali dall'art 132 bis disp. att. c.p.p.) e

¹ a) *processi relativi ai delitti di cui all'art. 407 comma 2 lett. a) c.p.p. e ai delitti di criminalità organizzata, anche terroristica;*

convenzionale. Nell'ambito di tale categoria verranno trattati innanzitutto i procedimenti indicati nella lett. D) dell'art. 132 disp. att. c.p.p.

In ogni caso il giudice dovrà temperare l'automatismo del criterio di pena edittale di cui al punto b) del citato art. 132 bis. con quello della "gravità e concreta offensività" del singolo reato prescritto dall'art. 227 D.Lgs 51/2008 e, da ultimo, dall'art. 1 lett. M) L. 67/2014. Particolare attenzione sarà invece prestata ai procedimenti per il reato previsto dall'art. 624 bis c.p.

Le priorità legali peraltro non esauriscono il catalogo delle priorità possibili.

Cionondimeno, un eccessivo allargamento delle priorità, specie se rapportata al numero dei procedimenti e alla scarsità di risorse, verrebbe, di fatto, a vanificare l'applicazione pratica dei criteri individuati.

Si è pertanto ritenuto, anche nell'ambito delle riunioni tra i magistrati del settore penale, valutati: il contesto territoriale, l'attenzione all'impatto che alcuni reati possono avere sulla popolazione e la tutela di interessi collettivi e l'esito dell'interlocuzione con il Procuratore della Repubblica, di delimitare il novero dei procedimenti a priorità "convenzionale" alle seguenti **categorie**:

per il dibattimento monocratico:

1. lesioni gravi o gravissime da colpa medica;
2. processi in cui sia ancora in atto un decreto di sequestro preventivo o conservativo ovvero un sequestro di beni di rilevante valore o la cui custodia sia particolarmente onerosa;
3. procedimenti con parte civile in cui risulti contestata l'aggravante del danno patrimoniale di rilevante gravità

per il dibattimento collegiale:

4. i processi per delitti contro la P.A. non rientranti quoad poenam in quelli già prioritari;
5. processi in cui sia ancora in atto un decreto di sequestro preventivo o conservativo ovvero un sequestro di beni di rilevante valore o la cui custodia sia particolarmente onerosa;

I ruoli di udienza verranno tendenzialmente formati riservando una udienza al mese per giudice e per collegio alle prime udienze dei processi che rientrano nelle priorità convenzionali.

La Procura della Repubblica inserirà le richieste di fissazione dei procedimenti a citazione diretta all'interno dell'applicativo GIADA 2 che li distribuirà tra i magistrati in base alla configurazione fornita dall'ufficio che tiene conto dei criteri indicati in tabella.

Non verranno comunque considerati a trattazione prioritaria procedimenti in cui il termine di prescrizione maturi entro un anno dalla richiesta di fissazione tranne il caso in cui vi sia costituzione di parte civile.

GIORNATE DI UDIENZA

Rito monocratico

Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9 in poi.

c) processi relativi a delitti commessi con violazione della normativa in tema di sicurezza del lavoro e circolazione stradale, ovvero concernenti delitti in tema di immigrazione e condizione dello straniero, ovvero ancora sanzionati con reclusione non inferiore nel massimo a quattro anni;

d) processi a carico di imputati detenuti, anche per altra causa;

e) processi nei quali l'imputato sia stato sottoposto a misure coercitive, anche se cessate;

f) processi nei quali sia stata contestata la recidiva ex art. 99 comma 4 c.p.;

g) processi da celebrare con giudizio direttissimo ovvero con giudizio immediato.

Gli orari di trattazione verranno fissati secondo moduli che tengano conto degli incombenti previsti per i singoli processi.

Rito collegiale

Martedì e Giovedì di ciascuna settimana dalle 9 in poi.

Gli orari di trattazione verranno fissati secondo moduli che tengano conto degli incombenti previsti per i singoli processi. Di norma le prime udienze verranno trattate alla 9 e l'attività istruttoria svolta dalle 10 in poi.

Le udienze penali dibattimentali avranno dunque la seguente cadenza settimanale:

- **Lunedì**: udienza monocratica
- **Martedì**: udienza collegiale e monocratica
- **Mercoledì**: udienza monocratica
- **Giovedì**: udienza collegiale e monocratica
- **Venerdì**: udienza monocratica

I processi penali per direttissima, ove non celebrati nelle udienze penali già fissate, verranno trattati in base ad un turno settimanale precostituito tra tutti i giudici della sezione.

Sulla base di quanto sopraindicato pertanto ogni magistrato del tribunale terrà udienza come segue:

PST (dott.ssa Costi): lunedì: prevedendo, ove il ruolo lo consenta, udienze per i processi prioritari provenienti da citazione diretta e da udienza preliminare;
giovedì: collegio penale

GP1 (dott. Storaci) : mercoledì e venerdì: monocratico penale, prevedendo, ove il ruolo lo consenta, udienze per i processi a trattazione prioritaria;

GP2: (dott.ssa Lo Gatto): giovedì: monocratico penale, prevedendo, ove il ruolo lo consenta, udienze per i processi a trattazione prioritaria;
martedì: collegio penale,

GP3: (dott.ssa De Benedetto): martedì prevedendo, ove il ruolo lo consenta, udienze per i processi per i processi a trattazione prioritaria;
giovedì: collegio penale;

GP4: (dott. Lietti); venerdì: prevedendo, ove il ruolo lo consenta, udienze per i processi per i processi a trattazione prioritaria;
martedì: collegio penale

GP5: (dott. Quadraccia); martedì e mercoledì: prevedendo, ove il ruolo lo consenta, udienze per i processi a trattazione prioritaria;
corte d'assise quando in sessione

GP6: (dott.ssa Caruso) giovedì: prevedendo, ove il ruolo lo consenta, udienze per i processi a trattazione prioritaria;

martedì:collegio penale

GP7: (dott.ssa Dal Pozzo) lunedì: prevedendo, ove il ruolo lo consenta, udienze per i processi a trattazione prioritaria;

giovedì:collegio penale

Quando la situazione del personale di cancelleria lo consentirà verranno fissata anche, una seconda udienza monocratica espressamente dedicata ai rinvii, a settimane alterne come da calendario che verrà predisposto.

GOT1 (dott. Maraniello) : venerdì: monocratico penale per i processi provenienti da opposizione a decreto penale di condanna e da citazione diretta;

GOT2: (dott. Mariconti): mercoledì monocratico penale per i processi provenienti da opposizione a decreto penale di condanna e da citazione diretta;

GOT3: (dott.ssa Vezzoli): lunedì monocratico penale per i processi provenienti da opposizione a decreto penale di condanna e da citazione diretta;

CRITERI DI COMPOSIZIONE DEI COLLEGI

3. collegi penali

Dibattimento

All'interno della sezione penale sono costituiti due collegi denominati: "Collegio 1" e "Collegio 2".

Il **Collegio 1** è presieduto dal Presidente di sezione ed è composto dai giudici contrassegnati dai profili tabellari **GP3** e **GP7**;

Il **Collegio 2** è presieduto dalla dr.ssa Lo Gatto (profilo tabellare **GP2**) ed è composto dai giudici contrassegnati dai profili tabellari **GP4** e **GP6**.

Ognuno dei due collegi svolge, alternativamente, funzione di giudice del **riesame** dei provvedimenti cautelari reali.

5. CRITERI di ASSEGNAZIONE SETTORE PENALE

I Giudici per l'udienza preliminare rinverranno a giudizio i procedimenti alternativamente avanti al **collegio 1 ed al collegio 2**, in base all'ordine cronologico di emissione del decreto, secondo un criterio di rotazione di cui resterà traccia in apposito elenco. Una volta individuato il collegio verrà indicata la data di udienza sulla base del calendario fornito con anticipo dal Presidente di sezione.

Il GUP individuerà la data di rinvio a giudizio sentito anche il Pubblico Ministero (qualora costui

intenda seguire personalmente il dibattimento) ed il difensore ed avendo tendenzialmente cura di accorpate nella medesima udienza i procedimenti trattati dallo stesso Sostituto Procuratore.

Per il dibattimento collegiale non è prevista udienza di smistamento. Verranno fissati, in ragione della complessità dei dibattimenti, da 3 a 5 nuovi procedimenti per ogni udienza collegiale ferma restando la ripartizione di carattere quantitativo sopra indicata.

Le istanze di **riesame** verranno assegnate alternativamente all'uno e all'altro collegio seguendo l'ordine cronologico con cui sono pervenute.

All'interno dei singoli collegi il giudice estensore verrà individuato secondo un criterio di tendenziale rotazione che tenga conto non solo del dato numerico ma anche della difficoltà del singolo procedimento rispetto quelli in precedenza trattati così da assicurare una complessiva equilibrata ripartizione degli affari anche con riferimento al dato relativo all'impegno che lo studio e la stesura di un determinato procedimento può comportare.

Nel corso del triennio verrà implementato l'utilizzo dell'applicativo Giada 2 anche per il dibattimento collegiale

Il Giudice competente per i **processi monocratici provenienti da udienza preliminare** verrà individuato, in base all'ordine cronologico di emissione del decreto, dal GUP tra i magistrati togati seguendo il criterio del numero crescente di posizione tabellare (es. GP1 poi GP2 e così via) effettuando una rotazione di cui resterà traccia in apposito elenco.

Ad ogni giudice monocratico che svolge anche funzioni collegiali verranno assegnati 3 procedimenti. Ai due giudici che svolgono funzioni prevalentemente monocratiche 5 fascicoli.

In particolare il GUP potrà rinviare a giudizio da 3 a 5 procedimenti per ciascun magistrato che svolge anche funzioni collegiali e da 4 a 6 per quelli che svolgono prevalentemente funzioni monocratiche in ragione della complessità dei procedimenti fermi restando i criteri quantitativi sopra indicati..

Il GUP individuerà la data di rinvio a giudizio sentiti anche il Pubblico Ministero d'udienza (qualora costui intenda seguire personalmente il dibattimento) ed il difensore ed il difensore ed avendo tendenzialmente cura di accorpate nella medesima udienza i procedimenti trattati dallo stesso Pubblico Ministero.

E' in previsione l'implementazione del sistema GIADA che verrà configurato sulla base dei criteri sopra indicati e dei coefficienti ponderali concordati all'interno dell'ufficio.

In particolare sono stati convenuti i seguenti coefficienti:

- **titolo di reato:** colpe mediche 3,0 - omicidio colposo 3,0 - atti persecutori 2,0 – maltrattamenti 2,0 - omicidio stradale 2,0 - lesioni sul lavoro 2,0 – tributari 1,0
- **numero delle imputazioni** superiori a 5 coeff. 1,0
- **numero imputati** > 5 coeff. 2,0

In caso di procedimento con numero elevato di imputati o con persone detenute il GUP concorderà la data di udienza con il Presidente del collegio o con il Giudice individuato come assegnatario del procedimento.

E' fatta sempre salva la possibilità per il Presidente del Tribunale di derogare, con provvedimento motivato, ed al fine di perequare i ruoli o fronteggiare situazioni di criticità dell'ufficio, alle assegnazioni a rotazione dianzi indicate

Per i **procedimenti a citazione diretta** l'individuazione del giudice competente avverrà, salvo casi particolari, in modo automatico attraverso l'applicativo GIADA2 (Gestione Informatica Automatizzata Assegnazioni Dibattimento) che supporta le assegnazioni della prima udienza per il Settore Penale dei procedimenti (collegiali e monocratici) secondo i seguenti criteri.

Ogni giudice terrà un udienza di smistamento al mese in cui verranno fissati non meno di **20** procedimenti a citazione diretta. I 2 giudici che non compongono ordinariamente il collegio penale si vedranno assegnati, per ogni udienza, di smistamento non meno di **30** procedimenti.

Il sistema attribuirà le udienze ai singoli giudici sulla base del criterio numerico e temporale mentre, per l'attribuzione dei procedimenti provenienti dall'ufficio del Pubblico Ministero, il software terrà conto anche dei parametri di "peso".

Durante i periodi di **assenza dal lavoro a seguito di congedo facoltativo per maternità, paternità o parentale** non verranno assegnati nuovi procedimenti al giudice assente. Ai magistrati con prole inferiore ai 6 anni di età o con documentate ragioni di salute non verranno assegnate incombenze ulteriori rispetto l'ordinaria attività giudiziaria, salva la disponibilità dell'interessato.

I **giudici onorari** assegnati al dibattimento penale, a motivo della positiva e ampia esperienza già maturata nel settore e vista l'oggettiva necessità di affrontare efficacemente i flussi del dibattimento monocratico così da ridurre l'arretrato saranno **assegnatari di ruoli propri** costituiti dai **giudizi immediati conseguenti ad opposizione a decreto penale di condanna. Detti procedimenti**, esclusi dall'applicativo Giada, saranno suddivisi a gruppi di 5 a testa a rotazione a

partire dai procedimenti con numero di iscrizione a mod. 21 meno recente che saranno assegnati a GOT 1 a seguire.

Sono comunque esclusi dall'assegnazione ai Giudici onorari i procedimenti per il delitto di cui all'art. 590 c.p. (conseguente violazione alle norme in tema di prevenzione degli infortuni sul lavoro), quelli di cui all'art. 612 bis, c.p.

Sono esclusi dall'assegnazione ai Giudici onorari anche in caso di titolarità nel ruolo i procedimenti con imputati detenuti o provenienti da rinvio a giudizio disposto nel corso dell'udienza preliminare.

10. CRITERI DI SOSTITUZIONE

Ai fini dei paragrafi che seguono vengono qui precisate le seguenti definizioni:

Impedimento o assenza di breve durata: trattasi di situazioni in cui il magistrato non può svolgere il servizio per fatti e circostanze di natura contingente ed imprevedibile (malattia, problemi familiari e altro) ed un lasso di tempo, sin dall'inizio, preventivamente in non più di 10 giorni.

Impedimento di natura temporanea: trattasi di situazioni in cui il magistrato risulta assente dal servizio per un lasso di tempo superiore ai 10 giorni ma prevedibilmente inferiore ai 45 giorni.

Impedimento prolungato: trattasi di situazioni in cui il magistrato risulta assente dal servizio per un lasso di tempo che sin dall'inizio è previsto in misura superiore ai 45 giorni o comunque in caso di scopertura del posto.

10b. CRITERI SOSTITUZIONE dei PRESIDENTI di SEZIONE

In caso di impedimento dei Presidenti di sezione le relative funzioni saranno assunte dal giudice della sezione con maggiore anzianità nel ruolo o, in caso di sua assenza o impedimento temporanei di quest'ultimo, dal giudice che lo segue salvo diversa determinazione della presidenza del Tribunale.

Per quanto riguarda la sezione GIP la sostituzione avverrà ad opera del giudice della sezione stessa con maggiore anzianità nella funzione comunque maturata.

Il Presidente ed il Giudice anziano della Ila sezione si sostituiranno reciprocamente alla presidenza dei collegi civili.

Relativamente agli affari giurisdizionali valgono i criteri di sostituzione dettati per i magistrati della sezione.

10f. SEZIONE PENALE: CRITERI di SOSTITUZIONE

In caso di impedimento di breve durata il Presidente di sezione adotterà, valutate le disponibilità dei colleghi e dei GOT, i provvedimenti urgenti necessari alla sostituzione nell'attività di udienza e negli altri incombeni di natura urgente.

In caso di impedimento temporaneo, astensione o ricusazione di un componente del collegio penale, diverso dal Presidente, potrà subentrare per il singolo processo uno dei due magistrati che trattano la quota prevalente di dibattimento monocratico e, solo in caso di accertata impossibilità anche per ragioni d'ufficio, un GOT che si occupa degli affari penali a partire da quello con profilo tabellare GOT1 a seguire.

Qualora anche ciò non sia possibile subentrerà il giudice togato con posizione corrispondente (es. giudice a latere con minore anzianità nel ruolo) nell'altro collegio penale.

I Presidenti dei due collegi penali si sostituiranno reciprocamente alla presidenza del collegio penale.

Il Presidente di sezione sostituirà il Presidente del tribunale nell'ambito della Corte d'Assise. In caso di impedimento anche del Presidente di sezione subentrerà GP1.

In caso di impedimento temporaneo, astensione o ricusazione di un giudice monocratico subentra per il singolo processo **il giudice che lo segue secondo l'ordine numerico crescente della posizione tabellare di cui è titolare** (es. GP1-GP2-GP3 ecc per poi iniziare nuovamente da GP 1).

I due giudici che si occupano in prevalenza del settore monocratico si sostituiranno reciprocamente.

In caso di impedimento temporaneo, astensione o ricusazione di un giudice onorario monocratico subentra per il singolo processo **il GOP che lo segue secondo l'ordine numerico crescente della posizione tabellare di cui è titolare** (es. GOP1 - GOP2 - GOP3 ecc per poi iniziare nuovamente da GOP 1).

Nel caso trasferimento ad altro ufficio o di impedimento del magistrato titolare per o per assenza prevedibilmente prolungata, si procede alla riassegnazione dei procedimenti con i criteri generali sopra indicati a tutti gli altri magistrati dell'ufficio, un affare ciascuno **segundo l'ordine numerico crescente della posizione tabellare di cui sono titolari**.

In caso di rientro in servizio il magistrato prolungatamente assente si vedrà riassegnati i fascicoli di cui era originariamente assegnatario nel frattempo non ancora definiti.

Nei procedimenti di competenza del giudice monocratico qualora, a seguito della richiesta di riti

alternativi, venga concretamente a prospettarsi il verificarsi di situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 34 c.p.p. il magistrato originariamente adito provvederà a rimettere, previo stralcio, la posizione dei richiedenti avanti il proprio sostituto tabellare trattenendo il procedimento principale per l'ulteriore corso².

Qualora il procedimento lo consenta per l'assenza di specifiche ragioni di urgenza il Giudice adito per il dibattimento (procedimento principale) non vi darà inizio sino alla decisione del sostituto tabellare in merito all'ammissibilità dei riti alternativi richiesti.

Quanto sopra allo scopo di recuperare le posizioni originariamente stralciate in capo al Giudice originario senza necessità di coinvolgere altri magistrati dell'ufficio qualora, per i più diversi motivi, vengano respinte o dichiarate inammissibili le richieste di rito alternativo così come formulate.

Qualora concorrano richieste di giudizio abbreviato e di applicazione pena e non sia possibile procedere alla trattazione unitaria delle stesse il Giudice titolare del procedimento tratterà il giudizio abbreviato rimettendo il patteggiamento avanti il sostituto tabellare.

11. RIUNIONI PERIODICHE

Ogni settore del Tribunale terrà con cadenza tendenzialmente bimestrale delle riunioni di aggiornamento e confronto finalizzate allo scambio di informazioni, di esperienze giurisprudenziali ed organizzative di maggiore interesse. Si terranno riunioni interiezionali nell'ambito del settore civile per sviluppare orientamenti giurisprudenziali comuni sulle problematiche che interessano, a diverso titolo, le competenze di entrambe le sezioni



CERON AMBROGIO
MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA
04.03.2021
09:34:18 UTC

² si richiama l'orientamento della Corte Costituzionale laddove il Giudice delle leggi ha affermato il principio secondo cui i due istituti dell'astensione e dell'incompatibilità del giudice – entrambi preordinati alla garanzia dell'imparzialità del giudice, non sono sovrapponibili ma operano su piani diversi: la prima in concreto, caso per caso, la seconda in astratto e in via preventiva (per tutte, ordinanze n. 490 del 2002 e n.123/2004).

Organizzazione Ufficio: Tribunale di Como

Unità Organizzativa: Corte di Assise

Materie Assegnate

SETTORE	MACROAREA	AREA
Penale	Materie di competenza della Corte di Assise	Materie di competenza della Corte di Assise
Penale	Rinvii dalla Cassazione - Assise	Rinvii dalla Cassazione - Assise

Magistrati Ordinari Allocati

COGNOME	NOME	MATRICOLA	FUNZIONE	PERCENTUALE APPORTO	STATO	PRESENTE IN ALTRA	IN SEZIONE DAL	TRATTAZIONE
COSTI	VALERIA	3334	Giudice	30.0	DEFINITIVO	Si	01.06.2010	

TRIBUNALE di COMO criteri Corte d'Assise

La Corte d'Assise tratta tutte le materie di competenza.

2. calendari udienze

GIORNI DI UDIENZA

Martedì, mercoledì e giovedì h. 9.00 come da calendari che verranno predisposti all'inizio di ogni sessione

CRITERI DI COMPOSIZIONE DEI COLLEGI

La composizione dei collegi viene individuata in modo stabile e predeterminato secondo il seguente schema:

- componenti effettivi: **PT - . GP5**
- componenti supplenti e giudici aggiunti ex art. 10 L. 28.7.89 n. 273: **PST – GP1**

CRITERI di ASSEGNAZIONE

All'interno del collegio il giudice estensore verrà individuato secondo un criterio di tendenziale rotazione che tenga conto non solo del dato numerico ma anche della difficoltà del singolo procedimento rispetto quelli in precedenza trattati così da assicurare una complessiva equilibrata ripartizione degli affari anche con riferimento al dato relativo all'impegno che lo studio e la stesura di un determinato procedimento può comportare.

CRITERI di SOSTITUZIONE

Il Presidente di sezione sostituirà il Presidente del tribunale nell'ambito della Corte d'Assise.

In caso di impedimento anche del Presidente di sezione subentrerà GP1.

Il giudice supplente sostituirà il giudice titolare.



CERON AMBROGIO
MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA
04.03.2021 11:03:14 UTC

Organizzazione Ufficio: Tribunale di Como

Unità Organizzativa: Sezione Penale GIP-GUP
Materie Assegnate

SETTORE	MACROAREA	AREA
Penale	Materie di competenza del GIPGUP	Materie di competenza GIP
Penale	Materie di competenza del GIPGUP	Materie di competenza del GUP

Magistrati Ordinari Allocati

COGNOME	NOME	MATRICOLA	FUNZIONE	PERCENTUALE APPORTO	STATO	PRESENTE IN ALTRA	IN SEZIONE DAL	TRATTAZIONE
CECCHETTI	CARLO	9891	Presidente di Sezione	100.0	DEFINITIVO	No	16.06.2017	
DE GREGORIO	LAURA	14313	Magistrato di Sorveglianza	100.0	DEFINITIVO	No	02.01.2018	
GIUDICI	ANDREA	15163	Giudice	100.0	DEFINITIVO	No	27.07.2020	
MERCALDO	MASSIMO	7939	Giudice	100.0	PROVVISORIO	No	01.10.2018	

TRIBUNALE di COMO
Sezione GIP-GUP

2d. CALENDARIO DELLE UDIENZE GIP/G.U.P.

Udienze preliminari e camerali:

GIP1: mercoledì di ogni settimana, nelle settimane in cui il giudice non è di turno con un minimo di tre udienze al mese.

GIP2: giovedì di ogni settimana nelle settimane in cui il giudice non è di turno con un minimo di due udienze al mese

GIP3: giovedì di ogni settimana nelle settimane in cui il giudice non è di turno con un minimo di tre udienze al mese

GIP4: venerdì di ogni settimana nelle settimane in cui il giudice non è di turno con un minimo di tre udienze al mese

GIP5: mercoledì di ogni settimana nelle settimane in cui il giudice non è di turno con un minimo di tre udienze al mese

Gli orari di trattazione verranno fissati secondo moduli che tengano conto degli incumbenti previsti per i singoli processi.

Saranno fissate, anche al di fuori delle giornate sopraindicate, udienze preliminari dedicate ai procedimenti complessi specie se riferiti ad imputati detenuti e gli incidenti probatori.

Le udienze preliminari e quelle camerali, fatti salvi i procedimenti urgenti o con detenuti oggetto di specifica turnazione, saranno sospese nel periodo 23 dicembre - 2° gennaio e nei 3 giorni precedenti e successivi le festività Pasquali¹.

9. CRITERI DI ASSEGNAZIONE UFFICIO GIP E GUP

Ogni magistrato è titolare di un ruolo corrispondente alla posizione tabellare in precedenza indicata.

I provvedimenti relativi al medesimo procedimento saranno concentrati, ove possibile, in capo allo stesso giudice (comprese le richieste concernenti la fase esecutiva), fatte salve le regole per i casi di incompatibilità.

Le funzioni di G.U.P. saranno svolte da un magistrato diverso da quello che nel medesimo procedimento abbia esercitato le funzioni di G.I.P. e che, comunque, abbia adottato provvedimenti diversi da quelli previsti dall'art.34, 2 ter c.p.p.

Per i procedimenti che comportano la designazione del G.I.P. titolare, sarà contestualmente individuato, altro magistrato a provvedere per tutte le ipotesi ex art. 34 c.p.p., convenzionalmente

definito G.U.P.: il primo sarà designato secondo i criteri che seguono, ed il secondo, sarà il magistrato che lo segue nella titolarità del ruolo.

Con identico criterio sarà designato il G.U.P. per i procedimenti in cui non vi sia stata precedente designazione del G.I.P.

Gli affari saranno attribuiti, ad eccezione di quelli di competenza del magistrato di turno, ai G.I.P.-G.U.P., tenuto conto del numero di iscrizione del procedimento nei registri noti e ignoti del P.M., il giorno successivo a quello in cui pervengono, previa divisione dei fascicoli, secondo i seguenti criteri individuati allo scopo di favorire una ripartizione tendenzialmente omogenea anche con riferimento alla tipologia degli affari:

- A) Archiviazione di procedimenti per indagati noti;*
- B) Archiviazione di procedimenti contro persone ignote;*
- C) Richieste di rinvio a giudizio con rito ordinario o con rito immediato non custodiale;*
- D) Misure cautelari reali e personali, provvedimenti sui sequestri, richieste di intercettazione;*
- E) Richieste di decreto penale;*
- F) Richieste di applicazione di pena ex art. 444 c.p. (qualora non vi sia già un giudice predeterminato) e 447 c.p.p., di sentenza per la dichiarazione della prescrizione, di oblazioni;*
- G) Richieste di ogni altro genere (es. richieste di incidente probatorio, proroghe del termine per le indagini preliminari e rogatorie passive internazionali comprese quelle nel procedimento di esecuzione, quando non possa operare la regola secondo cui ogni giudice tratta i procedimenti che ha deciso ovvero non si tratti di istanze incidentali nell'ambito di fascicoli già assegnati).*

A turno settimanale (da lunedì a domenica), secondo la titolarità del ruolo, i magistrati provvedono sulla convalida di arresto e fermo, sulla convalida di sequestro preventivo ex art. 321 comma 3-ter c.p.p., sulle convalide delle intercettazioni telefoniche o ambientali d'urgenza e sulle rogatorie ex art. 294 c.p.p., sulle richieste di rinnovazione delle misure cautelari ex art. 27 c.p.p. pervenute nel periodo, con definitiva assegnazione del fascicolo al GIP (e contestuale automatica designazione del GUP), per quanto riguarda i processi, con richiesta di convalida.

L'assegnazione degli affari, per ciascuna delle categorie, verrà effettuata tenendo conto del numero di iscrizione del procedimento nel registro delle notizie di reato come segue:

- dott. Angiolini: ruolo GIP1 (procedimenti che terminano con il n. R.G.N.R: 1 e 3);
- dott. Mercaldo: ruolo GIP2 ((procedimenti che terminano con il n. R.G.N.R: 2 e 5);
- dott. Cecchetti: ruolo GIP 3 (procedimenti che terminano con il n. R.G.N.R: 4 e 7);

- dott.ssa De Gregorio: ruolo GIP 4 (procedimenti che terminano con il n. R.G.N.R: 6 e 8);
- dott. Giudici: ruolo GIP 5 (procedimenti che terminano con il n. R.G.N.R: 0 e 9);

In caso di scoperta di un posto i procedimenti verranno ripartiti alternativamente tra gli altri giudici presenti in base sempre al numero come da provvedimento che verrà adottato.

Allo scopo poi di ridurre i rischi che dalla sola applicazione del coefficiente numerico potrebbero derivare con riferimento a talune tipologie di procedimenti più complessi nell'ambito dei fascicoli rientranti nelle categorie C) e D), verranno isolati con quelli con numero di imputati pari o superiore a 5 che saranno assegnati ai giudici nella misura di uno a testa a rotazione, partendo dal profilo tabellare GIP1 a seguire.

In caso di contemporanea trasmissione di più fascicoli con le caratteristiche sopra indicate il numero di R.G.N.R. meno recente sarà assegnato al giudice con profilo tabellare più basso.

Di tali assegnazioni verrà tenuta traccia in apposito elenco.

Gli ignoti vengono assegnati a blocchi di 50 procedimenti per magistrato a rotazione secondo l'ordine sopra indicato e nell'ipotesi ex art.107-bis disp. att. c.p.p., con richiesta cumulativa del P.M. per ogni magistrato.

I criteri di cui sopra saranno osservati anche durante il periodo feriale.

Gli affari derivanti da stralcio sono assegnati, se possibile e se lo stralcio emerge agevolmente, al giudice del procedimento originale se non incompatibile in relazione al contenuto della precedente decisione.

In caso di connessione ex art. 12 c.p.p. segnalata dalle parti, di richiesta di riunione ex art. 17 c.p.p. o di riunione già effettuata dal P.M. nel corso delle indagini preliminari, i procedimenti verranno assegnati al giudice titolare del procedimento più vecchio secondo il numero di ruolo dell'Ufficio.

Per l'ipotesi di passaggio da fascicolo da ignoti a noti, nel caso in cui il GIP sia stato già individuato, non muterà l'assegnatario del procedimento; diversamente, l'individuazione si fonderà sul numero del fascicolo contenitore.

Nell'ipotesi (invero residuale) in cui nel fascicolo del PM siano acquisiti atti di altro fascicolo su cui si sia già espresso un GIP (ad. es. intercettazioni o misure cautelari) ed astrattamente suscettibili di comportare incompatibilità per il caso che il GIP che ebbe ad emetterli sia poi il GUP designato quest'ultimo valuterà se gli atti in questione comportino effettiva incompatibilità prospettando, se del caso, istanza di astensione.

Per la convalida dell'arresto o del fermo di persone detenute, in caso di concreta necessità in

relazione al numero di persone detenute, ferma restando l'assegnazione di tutti gli affari al GIP di turno, questi potrà essere coadiuvato e sostituito, possibilmente esclusivamente per l'espletamento delle rogatorie richieste, dall'altro GIP.

Il GUP designato a norma dei predetti criteri provvede alla definizione dell'intero procedimento, anche quando le richieste di definizione non riguardano contestualmente tutte le posizioni interessate dal procedimento stesso; nel caso in cui le richieste di definizione attengano a riti diversi, il GUP titolare del processo, se si prospettano concrete ipotesi di incompatibilità ex art. 34 c.p.p., resta assegnatario del giudizio abbreviato.

Sulle istanze presentate contestualmente alla richiesta di rito alternativo provvede il GIP che ha emesso la misura mentre quelle successive saranno sottoposte alla valutazione del GUP designato sulla base dei criteri in precedenza indicati.

Nel caso si rendano necessari provvedimenti concernenti lo status libertatis in procedimenti senza assegnazione del relativo GIP (procedimento pervenuto all'Ufficio con una delle richieste tipiche del GUP), gli stessi saranno trattati da altro magistrato; se possibile il fascicolo viene assegnato in via prioritaria al GIP e quindi il GUP viene designato secondo le regole generali (es. richiesta di misura cautelare e contestuale richiesta di rinvio a giudizio in procedimento mai assegnato).

Nella fase delle indagini preliminari, il fascicolo tornato dopo un primo rigetto della richiesta di archiviazione o a seguito di annullamento della archiviazione rimarrà allo stesso giudice.

Gli incidenti di esecuzione, in caso di annullamento della Corte di Cassazione, saranno assegnati, salvo diversa esplicita pronuncia della Corte, allo stesso giudice che aveva adottato il provvedimento in questione.

Se, a seguito di un primo rigetto di decreto penale di condanna, il fascicolo torna con nuova analoga richiesta di emissione, rimane competente ad emettere il provvedimento il medesimo giudice.

In caso di opposizione al decreto penale di condanna, fatto salvo il caso di emissione di decreto di giudizio immediato, il fascicolo passerà al giudice con profilo tabellare che segue.

In caso di richiesta di intercettazioni, di autorizzazioni, di modifiche delle misure cautelari e/o provvedimenti urgenti nella fase delle indagini preliminari, in assenza del giudice assegnatario del procedimento, non dovrà di norma provvedere il giudice che sarebbe competente a giudicare i riti alternativi anche se di turno per le urgenze, bensì uno degli altri giudici presenti in ufficio che

precede tabellarmente il predetto GIP. Resta ovviamente salva la possibilità di rappresentare per iscritto al presidente eventuali situazioni di concreta incompatibilità.

Qualora si dovessero creare squilibri nel carico di lavoro dei singoli magistrati, il presidente di sezione, sentito il Presidente del Tribunale, adotterà i provvedimenti del caso e gli opportuni correttivi, anche di natura temporanea, nei turni e nelle assegnazioni.

Con esclusivo riferimento ai procedimenti relativi alle richieste di archiviazione e a quelli nei confronti di ignoti si procede alla distribuzione ai singoli magistrati da parte della cancelleria con i criteri automatici indicati; in tale caso la detta distribuzione corrisponde a formale assegnazione.

In caso di avvicendamenti per trasferimento i colleghi entranti rileveranno i colleghi uscenti nel ruolo lasciato scoperto all'epoca della presa di possesso.

Durante i periodi di assenza dal lavoro a seguito di congedo facoltativo per maternità, paternità o parentale non verranno assegnati nuovi procedimenti al giudice assente. Ai magistrati con prole inferiore ai 6 anni di età o con documentate ragioni di salute non verranno assegnate incombenze ulteriori rispetto l'ordinaria attività giudiziaria, salva la disponibilità dell'interessato.

10. CRITERI DI SOSTITUZIONE

Ai fini dei paragrafi che seguono vengono qui precisate le seguenti definizioni:

Impedimento o assenza di breve durata: trattasi di situazioni in cui il magistrato non può svolgere il servizio per fatti e circostanze di natura contingente ed imprevedibile (malattia, problemi familiari e altro) ed un lasso di tempo, sin dall'inizio, preventivabile in non più di 10 giorni.

Impedimento di natura temporanea: trattasi di situazioni in cui il magistrato risulta assente dal servizio per un lasso di tempo superiore ai 10 giorni ma prevedibilmente inferiore ai 45 giorni.

Impedimento prolungato: trattasi di situazioni in cui il magistrato risulta assente dal servizio per un lasso di tempo che sin dall'inizio è previsto in misura superiore ai 45 giorni o comunque in caso di scopertura del posto.

10b. CRITERI SOSTITUZIONE dei PRESIDENTI di SEZIONE

In caso di impedimento dei Presidenti di sezione le relative funzioni saranno assunte dal giudice

della sezione con maggiore anzianità nel ruolo o, in caso di sua assenza o impedimento temporanei di quest'ultimo, dal giudice che lo segue salvo diversa determinazione della presidenza del Tribunale.

Per quanto riguarda la **sezione GIP** la sostituzione avverrà ad opera del giudice della sezione stessa con maggiore anzianità nella funzione comunque maturata.

Il Presidente ed il Giudice anziano della Ila sezione si sostituiranno reciprocamente alla presidenza dei collegi civili.

Relativamente agli affari giurisdizionali valgono i criteri di sostituzione dettati per i magistrati della sezione.

10g. UFFICIO GIP /GUP: CRITERI di SOSTITUZIONE

In caso di impedimento di breve durata il Presidente della sezione penale adotterà, valutate le disponibilità dei colleghi, i provvedimenti urgenti necessari alla sostituzione nell'attività di udienza e negli altri incumbenti di natura urgente.

In caso **astensione** o **ricusazione** del G.I.P.- G.U.P., per il singolo processo subentrerà il giudice che lo segue secondo **l'ordine numerico crescente della posizione tabellare di cui è titolare** laddove costui non risulti in qualche modo incompatibile.

In caso di impedimento temporaneo subentrerà, per gli atti e gli incumbenti urgenti, il giudice che precede secondo **l'ordine numerico decrescente della posizione tabellare di cui è titolare** laddove costui non risulti in qualche modo incompatibile. Quanto sopra al fine di evitare sopravvenute incompatibilità con il GUP predesignato.

Nel caso di impedimento del magistrato per assenza prevedibilmente prolungata, ovvero per trasferimento ad altro ufficio si provvederà, in caso di scopertura del posto, alla riassegnazione del ruolo. In caso di rientro in servizio il magistrato in questione si vedrà riassegnati i fascicoli di cui era originariamente assegnatario nel frattempo non ancora definiti.

Nei procedimenti di competenza del GUP qualora, a seguito della richiesta di riti alternativi, venga concretamente a prospettarsi il verificarsi di situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 34 c.p.p. il magistrato originariamente adito provvederà a rimettere, previo stralcio, la posizione dei richiedenti avanti il proprio sostituto tabellare trattenendo il procedimento principale per l'ulteriore corso".

Qualora il procedimento lo consenta per l'assenza di specifiche ragioni di urgenza il Giudice adito **per il procedimento principale** non assumerà determinazioni (es rinvio a giudizio) sino alla

decisione del sostituto tabellare in merito all'ammissibilità dei riti alternativi richiesti.

Quanto sopra allo scopo di recuperare le posizioni originariamente stralciate in capo al Giudice originario senza necessità di coinvolgere altri magistrati dell'ufficio qualora, per i più diversi motivi, vengano respinte o dichiarate inammissibili le richieste di rito alternativo così come formulate.

Qualora concorrano richieste di giudizio abbreviato e di applicazione pena e non sia possibile procedere alla trattazione unitaria delle stesse il Giudice titolare del procedimento tratterà il giudizio abbreviato rimettendo il patteggiamento avanti il sostituto tabellare.

Si richiama comunque anche quanto esposto nel paragrafo sui criteri di assegnazione.

11. RIUNIONI PERIODICHE

Ogni settore del Tribunale terrà con cadenza tendenzialmente bimestrale delle riunioni di aggiornamento e confronto finalizzate allo scambio di informazioni, di esperienze giurisprudenziali ed organizzative di maggiore interesse. Si terranno riunioni interiezionali nell'ambito del settore civile per sviluppare orientamenti giurisprudenziali comuni sulle problematiche che interessano, a diverso titolo, le competenze di entrambe le sezioni



CERON AMBROGIO
MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA
04.03.2021 09:33:06 UTC

Organizzazione Ufficio: Tribunale di Como

Organico Vacanti NN

Unità Organizzativa	Descrizione	Categoria	Funzione	NN Vacanti Assegnati	N° Magistrati In Sezione	Apporto
Sezione Virtuale Capo Ufficio	Progetto Organizzativo					
Prima Sezione Civile	Progetto Organizzativo	Magistrato Ordinario	Giudice	1.0	5.0	5.0
			Consigliere	0.0	1.0	1.0
		Magistrato Onorario	Giudice Onorario	0.0	4.0	4.0
Seconda Sezione Civile	Progetto Organizzativo	Magistrato Ordinario	Presidente	0.0	1.0	0.95
			Presidente di Sezione	0.0	1.0	1.0
			Giudice	5.0	1.0	0.95
		Magistrato Onorario	Giudice Onorario	0.0	2.0	2.0
Sezione Civile Agraria	Progetto Organizzativo	Magistrato Ordinario	Presidente	0.0	1.0	0.05
			Giudice	0.0	1.0	0.05

Organizzazione Ufficio: Tribunale di Como

Organico Vacanti NN

Unità Organizzativa	Descrizione	Categoria	Funzione	NN Vacanti Assegnati	N° Magistrati In Sezione	Apporto
Sezione Penale Unica	Progetto Organizzativo	Magistrato Ordinario	Giudice	0.0	5.0	4.7
		Magistrato Onorario	Giudice Onorario	0.0	2.0	2.0
Corte di Assise	Progetto Organizzativo	Magistrato Ordinario	Giudice	0.0	1.0	0.3
Sezione Penale GIP-GUP	Progetto Organizzativo	Magistrato Ordinario	Presidente di Sezione	0.0	1.0	1.0
			Magistrato di Sorveglianza	0.0	1.0	1.0
			Giudice	0.0	2.0	2.0

* Il dettaglio delle materie attribuite a ciascun magistrato è visibile e consultabile nel foglio excel estraibile dal sistema da progetto organizzativo e link sulla destra "Materie": ricerca del Progetto Organizzativo, selezione e sulla destra aprire il link Materie. All'interno del report vi è una sezione del file xls con il dettaglio Magistrati_Materie qualora l'ufficio abbia effettuato una specializzazione per magistrato. Se la specializzazione non è stata fatta tale informazione non viene visualizzata, quindi i magistrati hanno ereditato tutte le materie assegnate all'unità organizzativa.

Organizzazione Ufficio: Tribunale di Como

Incarichi dei Magistrati

Magistrati Ordinari

COGNOME	NOME	MATRICOLA	TIPO FUNZIONE	INCARICO	FRONTE INCARICO	PERCENTUALE ESONERO
COSTI	VALERIA	3334	Presidente di Sezione	Pres. di Sezione	Incarico dato con Delibera del CSM	0.0
PARLATI	PAOLA	7640	Presidente di Sezione	Vicario	Incarico dato con Decreto del Capo Ufficio	0.0
PARLATI	PAOLA	7640	Presidente di Sezione	Comp. Comitato disciplinare C.T.U. e gestione albo	Incarico dato con Decreto del Capo Ufficio	0.0
PARLATI	PAOLA	7640	Presidente di Sezione	Pres. di Sezione	Incarico dato con Delibera del CSM	0.0
CECCHETTI	CARLO	9891	Giudice	Coordinatore Tirocini formativi e Stage	Incarico dato con Decreto del Capo Ufficio	0.0
MANCINI	MARCO	12163	Giudice	MAGRIF-Magistrato Referente Informatico-Settore Civile	Incarico dato con Decreto del Capo Ufficio	0.0
QUADRACCIA	EMANUELE	14245	Giudice	Coordinamento dei Giudici di Pace	Incarico dato con Decreto del Capo Ufficio	0.0



TRIBUNALE DI COMO

- PRESIDENZA -

prot. 1214/2020

Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati
- SEDE

Oggetto: progetto tabellare 2020-22

Unitamente alla presente trasmetto, ai sensi dell'art. 14 della circolare sulla formazione delle tabelle la bozza del documento organizzativo generale per il triennio 2020/22.

Potete farmi pervenire anche via mail alla segreteria della Presidenza eventuali contributi preferibilmente entro il prossimo 28 ottobre.

Ringrazio per la collaborazione.

Il Presidente
Dott. Ambrogio Ceron

Tribunale di Como

Da: "Tribunale di Como" <tribunale.como@giustizia.it>
Data: lunedì 12 ottobre 2020 09:39
A: "Ordine Avvocati Como" <consiglio@ordineavvocaticomo.it>
Allega: Prot. 1214_progetto tabellare 2020-2022.pdf; bozza DOG per Ordine Avvocati.pdf
Oggetto: Progetto tabellare 2020-2022.

Si trasmette quanto in allegato.

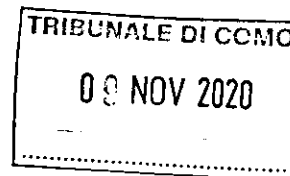
La Segreteria

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI COMO

22100 Como – Viale Spallino, 5 (Palazzo di Giustizia) – Tel. 031 / 26.93.35 – Fax 031 / 24.12.07

www.ordineavvocaticomo.it

Como, li 6 novembre 2020



Per presa visione
(fascicolo Tabellare)
Como, 09.11.2020
Il Presidente
Dott. Ambrogio Ceron
AM

Egregio Signor

PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
DI COMO

Dott. AMBROGIO CERON

SEDE

Egregio Sig. Presidente,

Le comunico, con ritardo del quale mi scuso, il parere del nostro Consiglio sulla proposta di Progetto tabellare 2020-2022 da Lei predisposta.

Preliminarmente devo segnalare l'apprezzamento per il Suo impegno personale nella gestione di alcuni ruoli civili e penali.

La proposta tabellare appare congrua rispetto alla situazione corrente del Tribunale e l'emergenza che ci interessa in questo particolare momento.

Segnaliamo soltanto alcuni aspetti:

Per quanto riguarda l'assegnazione dei giudizi di merito di opposizione alle esecuzioni forzate civili (in particolare quelle immobiliari), segnaliamo l'opportunità di non assegnare il merito dell'opposizione allo stesso Giudice titolare del procedimento di esecuzione nei cui confronti l'opposizione viene proposta. Sarebbe più opportuno applicare un criterio di assegnazione incrociata: ad un giudice dell'esecuzione verrebbero assegnate le cause di opposizione proposte avverso le esecuzioni dell'altro e viceversa. Questo al fine di perseguire una maggiore imparzialità del giudice dell'opposizione.

Nel settore penale, salvo nostri errori, non sembra che siano contenute previsioni per il Giudice di Pace;

Sempre nel settore penale, potrebbe essere opportuno, al fine di ridurre l'arretrato, prevedere che ogni Giudice fissi una terza udienza (sono previste 2 settimanali per ciascuno), destinata a smaltire processi di minore complessità (riti alternativi, estinzioni, tenuità fatto, atti acquisiti, ecc.).

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI COMO

22100 Como – Viale Spallino, 5 (Palazzo di Giustizia) – Tel. 031 / 26.93.35 – Fax 031 / 24.12.07

www.ordineavvocaticomo.it

Riguardo alle dotazioni informatiche, ci permettiamo di segnalare che, seppure “di buon livello”, non sono sufficienti a sostenere la trattazione di udienze da remoto, come constatato anche nelle Sue linee guida emanate nella seconda fase del periodo emergenziale di marzo-maggio. Ultimamente abbiamo ricevuto la segnalazione (non ancora controllata) che la Dott.ssa Porrini non sarebbe munita di telecamera e pertanto non potrebbe svolgere l’udienza da remoto.

Riguardo a questo aspetto potremo verificare se sono possibili forme di collaborazione con l’Ordine per rimediare alle deficienze sopra indicate ed incrementare la trattazione delle udienze civili da remoto.

Cordiali saluti

Il Presidente

Avv. Vincenzo Spezziga





TRIBUNALE DI COMO
PRESIDENZA

Prot. Int. 81

Como, li 09/09/2020

AI magistrati referenti per l'informatica

Trasmetto la bozza del paragrafo relativa all'informatizzazione che vorrei inserire all'interno del Documento Organizzativo generale per le tabelle 2020-22.

Fatemi avere possibilmente entro il prossimo 17 settembre eventuali suggerimenti o note di integrazione.

Ringrazio per la collaborazione

Il Presidente

La dotazione è di buon livello: tutto il personale è dotato di computer. fissi con relative stampanti, di cui alcune multifunzione; inoltre le cancellerie sono fornite di un numero adeguato di scanner necessari per gli adempimenti connessi principalmente al processo civile telematico.

Nel settore penale, è attivo l'applicativo S.I.C.P. per il ruolo generale GIP/GUP e quello del dibattimento. l'Ufficio seguirà le fasi di implementazione del SICP attraverso l'applicativo GIADA.

E' operativo, dopo le iniziali criticità dovute all'amministrazione centrale, il servizio delle notifiche penali telematiche (SNT). Le cancellerie hanno accesso al DAP e al portale FUG.

Viene utilizzato l'applicativo TIAP per i procedimenti con imputati sottoposti a misure coercitive.

Il contenzioso civile, la materia di lavoro e la volontaria giurisdizione sono gestiti dal sistema informatico SICID mentre le procedure esecutive e concorsuali dall'applicativo SIECIC; entrambi i sistemi sono dotati di funzionalità per estrazioni statistiche, anche se i dati estrapolati dal SIECIC

necessitano di rielaborazione da parte dell'Ufficio in quanto talora risultano inattendibili.

Il registro delle Misure di prevenzione è automatizzato con il sistema SIPPI

E' informatizzata la rilevazione delle presenze e la gestione del personale (sistema PERSEO).

Nel settore dei servizi sono in uso gli applicativi: GE.CO (per la gestione dei beni patrimoniali); SIAMM 1.0 (recupero crediti); il SIAMM 2.0 (spese giustizia) in uso al civile/penale/amministrativo; Scripta (protocollo informatico); Perla.Gov (gestione permessi sindacali, legge 104); Webstat (statistiche); SIATEL (agenzia delle entrate-punto fisco); AcquistiinretePA ; portale FUG; SIC (sistema informatico del casellario) in uso al civile, penale e amministrativo; portale SISTER (agenzia delle entrate-consultazioni visure catastali/ipotecarie) in uso al civile.

I magistrati ed il personale hanno raggiunto un sufficiente livello di competenza informatica.

L'ufficio è sede di Funzionario Delegato per le spese di giustizia (ca. 1360) e, a tal fine, utilizza il sistema SI.CO.GE. del Ministero delle Finanze.

Tutti i magistrati dispongono di postazioni informatiche fisse e portatili e ne fanno abituale uso per la redazione dei loro provvedimenti.

Relativamente al processo civile telematico, attualmente sia i giudici togati che gli onorari addetti al settore civile sono dotati di smart card ed operano stabilmente sulla consolle.

Il magistrato tabellarmente addetto emette telematicamente i decreti ingiuntivi.

E' attivo il sistema Polisweb anche se le estrazioni statistiche per il settore civile non sono più aggiornate in quanto dal 1° gennaio 2016 non è più obbligatoria la compilazione del modello M213U.

L'ufficio è dotato di un sito Internet/Intranet all'indirizzo <http://www.tribunale.como.giustizia.it/> in cui è stata dedicata particolare attenzione alle necessità dell'utenza "non tecnica" mediante pubblicazione anche di tutta la modulistica rinnovata in uso all'ufficio; dalla Home page è poi possibile consultare l'Albo dei CTU e dei periti on-line, nonché richiedere certificati in materia fallimentare, esecutiva e successoria.

Sempre sul sito Internet dell'ufficio è stato attivato, a far tempo dal mese di maggio 2020 e grazie alla collaborazione con la software house "Zucchetti", un servizio on line di prenotazione degli appuntamenti presso le cancellerie del Tribunale e del Giudice di Pace.

Durante il periodo di emergenza pandemica sono stati attivati anche i collegamenti e attrezzate le aule per lo svolgimento dell'attività processuale in videoconferenza con la locale Casa Circondariale e con i Comandi delle forze dell'Ordine.

Tribunale di Como

Da: "Tribunale di Como" <tribunale.como@giustizia.it>
Data: mercoledì 9 settembre 2020 08:35
A: "CECCHETTI Carlo" <carlo.cecchetti@giustizia.it>; "MANCINI Marco" <marco.mancini02@giustizia.it>
Allega: Prot. int. 81.pdf
Oggetto: Bozza del paragrafo relativa all'informatizzazione da inserire all'interno del DOG per le tabelle 2020-2022.

Si trasmette quanto in allegato.

Per la Segreteria
Silvia Alicino

Tribunale di Como

Da: "Marco Mancini" <marco.mancini02@giustizia.it>
Data: mercoledì 9 settembre 2020 12:55
A: "Tribunale COMO" <tribunale.como@giustizia.it>
Oggetto: Re: Bozza del paragrafo relativa all'informatizzazione da inserire all'interno del DOG per le tabelle 2020-2022.

Per me risulta completo

Da: Tribunale COMO
Inviato: mercoledì 9 settembre 2020 08:35
A: Carlo Cecchetti; Marco Mancini
Oggetto: Bozza del paragrafo relativa all'informatizzazione da inserire all'interno del DOG per le tabelle 2020-2022.

Si trasmette quanto in allegato.

Per la Segreteria
Silvia Alicino

Da: Carlo Cecchetti <carlo.cecchetti@giustizia.it>
Inviato: mercoledì 9 settembre 2020 10:10
A: Ambrogio Ceron
Oggetto: paragrafo relativo all'informatica

Buongiorno Presidente

Nulla da rilevare nella bozza di paragrafo relativo all'informatica, settore penale.
Per completezza, aggiungerei solo che il Tiap gestisce già (oltre alle misure cautelari personali) anche le misure cautelari reali, i fascicoli in fase successiva all'avviso 415 bis c.p.p. e (dal primo settembre 2020) i provvedimenti relativi alle intercettazioni telefoniche (archivio riservato).

Cordialmente

Carlo Cecchetti



Tribunale di Como

Presidenza

Como 9 dicembre 2020

Prot. 1557/2020

Al Comitato pari opportunità
presso la Corte d'Appello di
MILANO

oggetto: progetto tabellare 2020

Al fine della predisposizione della segnalazione tabellare chiedo, nell'ambito della competenza istituzionale del C.P.O., di voler far pervenire eventuali contributi e suggerimenti al fine di contemperare le esigenze funzionali dell'Ufficio (che vede allo stato una scopertura di 5 posti di giudice - destinati a salire a 6 sui 26 previsti) con la tutela della genitorialità e della salute.

Anticipo che in tabella verranno inserite le seguenti indicazioni.

“Durante i periodi di assenza dal lavoro a seguito di congedo facoltativo per maternità, paternità o parentale non verranno assegnati nuovi procedimenti al giudice assente. Ai magistrati con prole inferiore ai 6 anni di età o con documentate ragioni di salute non verranno assegnate incombenze ulteriori rispetto l'ordinaria attività giudiziaria, salva la disponibilità dell'interessato”.

Ringrazio per la collaborazione

IL PRESIDENTE

Dott. Ambrogio Ceron

Estremi

N° *611/2020.U*

Tipo email *Posta in uscita- Invio documento*
Email PEC *SI*
Data invio *09/12/2020 10:19*
Data di registrazione *09/12/2020 10:19*
Casella scarico *prot.tribunale.como@giustiziacert.it*
Stato Invio *inviata*
Stato Consegna *consegnata*
Stato Accettazione *accettata*

Lavorazione

Stato	<i>chiusa</i>	a partire dal	<i>09/12/2020</i>	alle	<i>10:19</i>
Lavorazione					
U.O competente		dal		alle	
In carico a		dal		alle	
Azioni da fare					
Dettagli azione					

Contenuti

Mittente *prot.tribunale.como@giustiziacert.it*
Destinatari *prot.ca.milano@giustiziacert.it;*

Oggetto *Invio documentazione registrata in uscita come Prot.
09/12/2020.0001557.U*

Testo del Messaggio

Allegati

Allegato n° 1: Prot._1557.pdf
Allegato n° 2: Segnatura.xml



m_dg		
01307502208 TR COMO		
N.	27 GEN. 2021	
121		
UOR	OO	RUO
Funzione	Macroattività	Attività
Fascicolo	Scelto/variante	

CORTE D'APPELLO DI MILANO
CONSIGLIO GIUDIZIARIO

prot 1018/CG/2021
del 27.1.2021

Al Sig. Presidente del Tribunale di Como

p.c. Al Consiglio Giudiziario
Alle Componenti del CPO

Gentile Presidente,

per il Comitato Pari Opportunità in Magistratura costituito presso il Consiglio Giudiziario il 15 dicembre 2020, riunitosi da ultimo il 25 gennaio 2021 (e visto il differimento dei termini di adozione dei nuovi progetti tabellari disposto con delibera CSM del 4 novembre 2020), riscontro la Sua richiesta di interlocuzione ai sensi dell'art. 14 lett. e) Circ. tabelle 2020 in data 9 dicembre 2020.

Prendiamo atto delle disposizioni tabellari in materia di genitorialità che ci anticipa) (*“Durante i periodi di assenza dal lavoro a seguito di congedo facoltativo per maternità, paternità o parentale non verranno assegnati nuovi procedimenti al giudice assente. Ai magistrati con prole inferiore ai 6 anni di età o con documentate ragioni di salute non verranno assegnate incombenze ulteriori rispetto l'ordinaria attività giudiziaria, salva la disponibilità dell'interessato”*) e, nei limiti della nostra competenza, riteniamo invero di fornirle un parere sfavorevole.

Tali disposizioni, infatti, ricalcano – invero riduttivamente – le analoghe di cui alla Circolare tabelle:

Articolo 268

Divieto di assegnazione di affari nel periodo di congedo di maternità, paternità o parentale

1. Nel periodo di congedo di maternità, paternità o parentale di cui agli articoli 16, 17, 28 e 32 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, al magistrato non possono essere assegnati affari, anche di immediata e urgente trattazione, salvo che si provveda alla sua sostituzione.

2. *L'ingiustificata violazione del divieto di assegnazione di affari nei periodi di cui agli articoli 16, 17 e 28 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 è valutato ai fini della conferma del dirigente o del conferimento di ulteriori incarichi.*

(omissis)

Articolo 263

Magistrati in maternità o che provvedano alla cura di figli minori

1. *Nel caso di magistrati in maternità o che provvedano alla cura di figli minori, in via esclusiva o prevalente e fino a sei anni di età degli stessi, in assenza del consenso degli interessati, non può essere disposto il mutamento delle funzioni tabellari, né della sede di esercizio delle funzioni.*

Articolo 264

Tutela della genitorialità e della malattia

1. *Nell'organizzazione degli uffici viene assicurata la tutela delle esigenze connesse alla gravidanza e alla genitorialità, dovendosi tenere conto delle necessità di coloro che provvedono, anche non in via esclusiva o prevalente, alla cura di figli minori fino a sei anni di età degli stessi, secondo le disposizioni contenute nel Titolo IV.*

2. *I dirigenti degli uffici adottano misure organizzative tali da rendere compatibile il lavoro dei magistrati dell'ufficio in stato di gravidanza o in congedo parentale e, comunque, con prole di età inferiore a sei anni, con le esigenze personali legate allo stato di gravidanza, con le esigenze familiari e con i connessi doveri di assistenza che gravano sul magistrato.*

3. *I dirigenti degli uffici e, per quanto di loro competenza, i dirigenti delle corrispondenti Corti d'appello e Procure generali esentano i magistrati con prole di età inferiore a sei anni da ogni attività ovvero incombenza ulteriore rispetto all'ordinaria attività giudiziaria, salva la disponibilità manifestata dal magistrato.*

4. *Analoghe misure sono assunte anche a favore dei magistrati che abbiano documentati motivi di salute che possano impedire loro lo svolgimento di alcune attività di ufficio, nonché a favore dei magistrati che siano genitori di prole con situazione di handicap accertata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.*

5. *Le previsioni dei commi 1 e 2 per la tutela della genitorialità dei figli minori fino a sei anni possono essere derogate se il dirigente, con provvedimento che dia conto di esigenze non altrimenti garantite, rilevi motivatamente l'insostenibilità della misura organizzativa prevista per*



la piena tutela della genitorialità. In tali casi resta comunque salva la piena applicabilità dei predetti commi a tutela della genitorialità di figli sino a tre anni.

6. Nell'organizzazione degli uffici si deve tener conto, altresì, delle esigenze del magistrato connesse alla assistenza dei prossimi congiunti affetti da gravi patologie, quando non vi siano altri familiari che possano provvedervi.

(omissis)

Orbene, ritiene questo Comitato che selezionare due sole disposizioni fra molte altre e più articolate (non solo quelle sopra riportate) di cui all'intero Titolo IV -artt. 256 e ss.- della Circolare tabelle, in materia di benessere organizzativo, possa generare dubbi interpretativi ed applicativi sulla loro esclusività: esclusività che va, invece, negata nella maniera più assoluta, alla luce del principio generale della flessibilità organizzativa previsto in materia (le stesse ipotesi di esoneri previste nella circolare sono meramente esemplificative, dovendo ogni provvedimento essere adeguatamente personalizzato) e di quello dell'incomprimibilità dei diritti in punto riconosciuti dalla normativa primaria e secondaria (le tutele predisposte all'interno dell'ufficio possono al più – e nel rispetto dei limiti espressamente posti dalla normativa – essere più ampie, giammai più ristrette).

Si evidenzia inoltre l'eterogeneità delle due disposizioni proposte: la prima attiene ad un divieto inderogabile (avente fonti addirittura di rango primario) anche con il consenso dell'interessato e non a caso espressamente imposto come oggetto di valutazione dei dirigenti; la seconda attiene ad un mero divieto di imposizione in assenza di disponibilità. Alla luce anche del principio per cui le condizioni soggettive di svantaggio come genitorialità e malattia *non devono essere occasione di pregiudizio nel concreto atteggiarsi delle modalità di svolgimento della vita professionale* (art. 262 comma 2 circ. tab.), il CPO osserva poi: sulla prima, la sospensione degli affari nei periodi indicati non deve comportare un aggravio di assegnazioni al rientro in servizio del magistrato (dovendosi anche far ricorso, ove tale aggravio sia conseguente a meccanismi automatici – per es., punteggio ribassato che comporta per un periodo di tempo assegnazioni rinforzate – ad accorgimenti *ad hoc* di equilibrio); sulla seconda, le incombenze ulteriori rispetto all'ordinaria attività giudiziaria integrano, spesso, opportunità di carriera, che devono essere precedute sempre da trasparente interpello, di cui non devono essere privati i magistrati che si trovino in quelle condizioni.

Più in generale, è opinione di questo Comitato che l'inserimento in tabella di disposizioni specifiche in materia, non integrando contenuto necessario della tabella stessa, debba essere più che

prudentemente vagliato, al primo fine di evitare che le stesse determinino, *de facto*, riduzione delle tutele garantite dalle norme primarie e secondarie.

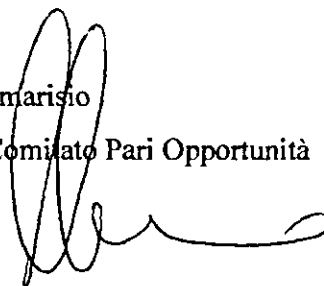
Per contro, ritiene il Comitato di poter suggerire, al fine di sensibilizzare alla materia dirigenti e magistrati tutti, l'inserimento in tabella di uno o più richiami generali alle disposizioni del Titolo IV della Circolare tabelle ed, in particolare, alla possibile rimodulazione lavorativa – senza pregiudizio di sorta – per i magistrati: in gravidanza; in maternità; che provvedano – anche non in via esclusiva o prevalente – alla cura di figli minori di sei anni; che abbiano documentati motivi di salute che possano impedire loro lo svolgimento di alcune attività di ufficio; che siano genitori di prole con situazione di handicap accertata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o che comunque assistano un familiare con handicap parimenti accertato; che abbiano prossimi congiunti affetti da gravi patologie, quando non vi siano altri familiari che possano provvedervi.

Restiamo dunque in attesa di conoscere le Sue determinazioni finali e comunque a piena disposizione per ogni richiesta di chiarimenti o consultiva.

Cordialità.

Milano, 26 gennaio 2021

Natalia Imarisio
Presidente del Comitato Pari Opportunità





Tribunale di Como

Presidenza

Prot. 122/2021

Como, 28 gennaio 2021

Al Comitato pari opportunità
presso la Corte d'Appello di
MILANO

oggetto: progetto tabellare 2020/22 - Vs rif. 1018/CG/2021 del 27.1.2021.


Nel riscontrare la nota in oggetto comunico che nel documento organizzativo generale verrà inserito il seguente richiamo:

“Per i magistrati: in gravidanza; in maternità; che provvedano, anche non in via esclusiva o prevalente, alla cura di figli minori di sei anni che abbiano: documentati motivi di salute che possano impedire loro lo svolgimento di alcune attività di ufficio; che siano genitori di prole con situazione di handicap accertata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o che comunque assistano un familiare con handicap parimenti accertato verranno valutate (come previsto dalle disposizioni del Titolo IV della Circolare tabelle) caso per caso, possibili rimodulazioni nell'attività lavorativa finalizzate a rendere compatibili tali esigenze personali con la situazione dell'ufficio.

In particolare, durante i periodi di assenza dal lavoro a seguito di congedo facoltativo per maternità, paternità o parentale non verranno assegnati nuovi procedimenti al giudice assente. Ai magistrati con prole inferiore ai 6 anni di età o con documentate ragioni di salute non verranno assegnate incombenze ulteriori rispetto l'ordinaria attività giudiziaria, salva la disponibilità dell'interessato”.

L'inciso contenuto nel secondo capoverso verrà riportato poi anche nei paragrafi relativi ai criteri di assegnazione e all'attività di udienza in quanto, a differenza del resto, è di immediata applicazione senza particolare necessità di ulteriori integrazioni. Per tale motivo se ne era previsto l'inserimento in una tabella che sarà oggetto di consultazione non solo dei giudici ma anche da parte delle cancellerie.

Ringrazio per il contributo.

IL PRESIDENTE
Dott. 

Estremi

N° 53/2021.U

Tipo email *Posta in uscita- Invio documento*
Email PEC *SI*
Data invio *28/01/2021 10:05*
Data di registrazione *28/01/2021 10:05*
Casella scarico *prot.tribunale.como@giustiziacert.it*
Stato Invio *inviata*
Stato Consegna *consegnata*
Stato Accettazione *accettata*

Lavorazione

Stato *chiusa* a partire dal *28/01/2021* alle *10:05*
Lavorazione
U.O competente *dal* alle
In carico a *dal* alle
Azioni da fare
Dettagli azione

Contenuti

Mittente *prot.tribunale.como@giustiziacert.it*
Destinatari *prot.ca.milano@giustiziacert.it;*

Oggetto *Invio documentazione registrata in uscita come Prot.
28/01/2021.0000122.U*

Testo del Messaggio

Allegati

Allegato n° 1: Prot._122.pdf
Allegato n° 2: Segnatura.xml



m_dg		
01307502208 TR COMO		
N.	10 FEB. 2021	
135		
UOR	OO	REG
Funzione	Macroarea	Indirizzo
Fascicolo	Sottosegretario	

CORTE D'APPELLO DI MILANO
CONSIGLIO GIUDIZIARIO

prot. 1591/CG/2021
del 9.2.2021

Al Sig. Presidente del Tribunale di Como

p.c. Al Consiglio Giudiziario
Alle Componenti del CPO

Formazione tabelle 2020

Gentile Presidente,

a riscontro della Sua cortese nota in data 28 gennaio 2021 ed anche a nome delle componenti CPO che si sono espresse al riguardo, le comunico positivo apprezzamento per l'inserimento da lei indicato, conformemente al nostro suggerimento, del riferimento alla possibile rimodulazione lavorativa per i magistrati con determinate esigenze legate alla genitorialità ed alla malattia. Segnalo solo l'importanza di correggere il refuso di punteggiatura contenuto nel secondo rigo (non *"..alla cura di figli minori di sei anni che abbiano: documentati motivi di salute"*, ma *"..alla cura di figli minori di sei anni ; che abbiano documentati motivi di salute..."*), refuso che ha l'effetto di riferire il requisito dei motivi di salute documentati ai figli minori di sei anni (titolo, invece, di tutela a prescindere) e non ai magistrati direttamente interessati (altra categoria meritevole di tutela, non per la genitorialità).

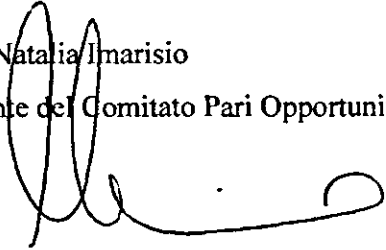
Quanto alla seconda parte, prendiamo atto dell'opportunità da lei ritenuta (a fini, soprattutto, di consultazione da parte delle cancellerie) di lasciare espressamente il richiamo del divieto di assegnazione di affari nel periodo di congedo di maternità, paternità o parentale, ma ne riterremo appunto opportuna (per tutte le ragioni da noi già esplicitate nella nota del 26 gennaio) la specificazione della natura di richiamo dell'espresso divieto di cui all'art. 268 circ. tab.; ed inoltre l'aggiunta dell'inciso che *"Al rientro in servizio, il magistrato parteciperà senza aggravio alle assegnazioni al pari degli altri colleghi"*.

Quanto all'ultimo periodo, ed anche considerando che le incombenze ulteriori rispetto all'attività giudiziaria non vengono certamente assegnate dalle cancellerie, confermiamo – sempre naturalmente nei limiti delle nostre competenze interlocutorie – una valutazione di non opportunità.

Nel confermare la nostra piena disponibilità ad ogni ulteriore interlocuzione ritenuta utile, le rinnoviamo i nostri più cordiali saluti.

Milano, 9 febbraio 2021

Natalia Imarisio
Presidente del Comitato Pari Opportunità





Tribunale Ordinario di Como

Verbale di riunione della Sezione Penale per la predisposizione del progetto tabellare (triennio 2020-2022)

Il giorno 19 ottobre 2020, alle ore 16:00, presso l'Aula Magna del Tribunale di Como, viene tenuta la riunione della Sezione Penale convocata con e-mail del 02.10.2020 (prot. int. n. 90/2020) per la discussione preliminare del progetto tabellare 2020-2022.

Sono presenti, oltre al Presidente del Tribunale dott. Ambrogio Ceron, la Presidente della Sezione Penale dott.ssa Valeria Costi, i dottori Luciano Storaci, Maria Luisa Lo Gatto, Elisabetta De Benedetto, Walter Lietti, Emanuele Quadraccia e Cristiana Caruso. Il dott. Quadraccia viene incaricato della verbalizzazione, in forma riassuntiva, della seduta.

Vengono discussi le bozze di progetto tabellare e di D.O.G. predisposte dal Capo dell'Ufficio. La Presidente Costi fa presente che l'incarico di direzione della Sezione G.I.P. costituirebbe un non modesto aggravio di lavoro, considerato altresì che, allo stato, non usufruisce di alcun esonero come Presidente della Sezione Penale dibattimentale e che, in ogni caso, l'Ufficio G.I.P. potrebbe continuare *medio tempore* ad essere gestito, con funzioni di coordinamento, dal giudice anziano dott. Angiolini, in attesa delle determinazioni ministeriali sul punto.

Il Presidente Ceron rileva come la soluzione debba considerarsi necessitata in ragione del combinato disposto degli artt. 70, 71 e 103 della nuova circolare in materia di tabelle e tenuto conto anche delle indicazioni recentemente promanate nell'ambito di un incontro tenutosi il con il presidente della VII Commissione del C.S.M..

La Presidente Costi evidenzia inoltre come, nell'ultimo triennio, la Sezione Penale abbia operato con grosse sofferenze di organico, senza poter procedere con collegi fissi (il progetto di terzo collegio non è mai decollato) o mediante la predisposizione di calendari di lungo periodo per via dell'elevato *turn-over* dei magistrati e delle rilevanti scoperture del personale amministrativo. Chiede pertanto di inserire, alla pag. 2 della bozza, che il terzo collegio non si è mai formato in ragione del trasferimento del collega dott. Mariani ad altra sede. Alla pag. 16 precisa che i procedimenti ultra-triennali sono in numero del tutto esiguo e, comunque, la maggior parte di essi è sospesa per via della irreperibilità dell'imputato. Alla pag. 19 chiede di specificare che i moduli organizzativi in concreto utilizzati fossero tarati (per il triennio 2017-2019) su un organico di n. 8 magistrati (compreso il Presidente di Sezione) a fronte di un

numero effettivo di soli 6 magistrati in servizio (compreso il Presidente di Sezione). Fa ancora presente che la cancelleria penale è in forte sofferenza e che andrebbe pertanto valorizzata, nell'immediato futuro, con l'immissione in organico di nuove forze.

In esito alla discussione, il Presidente Ceron invita la Presidente Costi a predisporre una sintetica nota.

Il Presidente si riserva di replicare su alcune questioni sollevate dalla Collega e, se del caso, di apportare le sollecitate modificazioni e integrazioni.

Vengono poi discussi i calendari di udienza, la ripartizione dei procedimenti dibattimentali per materia e i criteri di sostituzione dei magistrati professionali ed onorari. Non sono rilevate, al riguardo, particolari criticità.

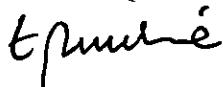
Il dott. Storaci deposita richiesta di riduzione dell'orario di udienza, ovvero, in subordine, di parziale esonero dalle assegnazioni dei fascicoli per via della propria condizione di magistrato che assiste un familiare in condizioni di handicap grave (l. n. 104/1992). Il Presidente riserva la valutazione sull'istanza del Collega Storaci.

Alle ore 17:15 la riunione ha termine.

Il dott. Quadraccia dà lettura del presente verbale e indica il giorno successivo per il deposito dello stesso in Segreteria, unitamente all'istanza del dott. Storaci.

Il Magistrato verbalizzante

Dott. Emanuele Quadraccia



Il Presidente

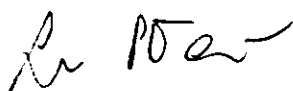
Dott. Ambrogio Ceron



- Con riferimento alla bozza di Documento Organizzativo Generale predisposta dal Presidente del Tribunale di Como, il sottoscritto dott. Luciano Storaci, stante la condizione di magistrato che assiste la propria moglie con handicap accertato ex l. n. 104/1992, in assenza di altri familiari, chiede la riduzione degli orari delle proprie udienze in applicazione degli artt. 256 e ss. della circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione per gli uffici giudicanti per il triennio 2020-2022, oppure la riduzione delle assegnazioni.

Ciò in considerazione della non volontaria assegnazione da Presidente del secondo collegio a funzioni esclusivamente monocratiche e del programmato aumento delle assegnazioni di processi, in particolar modo monocratiche, anche a seguito dell'incremento delle udienze di smistamento, che comportano un aggravio di lavoro in contrasto con il principio stabilito dalla citata circolare, secondo cui le condizioni soggettive sopra indicate non devono essere occasione di pregiudizio nelle modalità di svolgimento dell'attività, semmai al contrario dovendo essere oggetto di tutela.

Dott. Luciano Storaci





TRIBUNALE DI COMO
SEZIONE PENALE

TRIBUNALE DI COMO

20 OTT 2020

Al Presidente del Tribunale

Dott. Ambrogio Ceron

- sede -

Como, 20.10.2020

Oggetto: brevi note sulla bozza del Documento Organizzativo Generale, da allegare al verbale della riunione del 19.10.2020

Facendo seguito al mio intervento nel corso della riunione del 19.10.2020, deposito le seguenti brevi note sulla bozza del Documento Organizzativo Generale.

Ho preso atto che nel D.O.G. non sono state recepite le osservazioni e le valutazioni da me espresse nelle relazioni relative ai programmi di gestione degli ultimi cinque anni, condivise da tutti i colleghi della Sezione Penale nelle apposite riunioni; in particolare, in tali sedi si è sempre sottolineato come le criticità del funzionamento dell'Ufficio non fossero di carattere gestionale, ma strutturale, e sono state individuate nella carenza dell'organico e nel sottodimensionamento della Sezione Penale rispetto all'organico della Procura della Repubblica.

Nel D.O.G. l'organico viene ritenuto adeguato e le criticità vengono individuate nelle precedenti scelte organizzative.

Pur rispettando le diverse valutazioni del Presidente e senza voler interferire sul progetto tabellare, poiché ritengo di aver sempre operato nell'interesse dell'Ufficio, gradirei allegare al verbale le presenti brevi osservazioni:

pag. 3: chiedo che venga specificato che il terzo collegio non ha mai operato in concreto, in quanto l'organico della Sezione Penale non è mai stato coperto.

pag. 12: i dati dei processi pendenti iscritti prima del 2016 (compreso) non combaciano con le statistiche allegate all'ultima relazione ex art. 37 D.L. 98/11; i processi ultratriennali pendenti sono quasi tutti sospesi per irreperibilità; al 30.6.2019 ne erano in corso 33, iscritti tra il 2013 e il 2016.

pag. 16: la stabilizzazione dei collegi ha sempre costituito un obiettivo nell'organizzazione della Sezione Penale, che, anche prima delle precedenti tabelle, ha operato con due collegi fissi, uno che tiene udienza al martedì e uno al giovedì.

Il fatto che, nell'ultimo triennio, i calendari siano stati materialmente predisposti semestralmente è stato determinato dalla necessità di pubblicarli tenendo conto delle effettive presenze dei magistrati, considerato che nel triennio si sono verificati continui trasferimenti, decennalità e congedi straordinari per lunghi periodi.

Anche l'attuale impostazione di calendari fissi a lunga scadenza potrà funzionare se l'organico rimarrà stabile, ma è destinata a subire modifiche in caso di trasferimenti o pensionamenti.

pag. 19: come scritto in tutte le relazioni relative ai programmi di gestione, ribadisco la necessità di un terzo collegio, in quanto i dati numerici non rispecchiano la complessità dei processi collegiali e i loro tempi di trattazione. Inoltre, il collegio da me presieduto nell'ultimo triennio ha dovuto assorbire i processi in cui il collega Storaci era incompatibile, avendo svolto funzioni di G.I.P. o di G.U.P. e lo stesso problema si verificherà con la presidenza della collega Lo Gatto.

pag.19-20: sull'affermazione che le criticità che hanno influito sull'incremento delle pendenze sono da correlarsi al precedente modulo organizzativo, con particolare riferimento al fatto che il presidente della Sezione Penale è anche presidente della Corte d'Assise e il suo impegno nella trattazione di tali processi, oltre a quello del giudice a latere, ha comportato la necessità di ridurre il loro impegno nei settori monocratico e collegiale, segnalo che nel 2018 la Corte d'Assise ha trattato tre processi con detenuti, quando presso la Sezione erano in servizio effettivo n.6 magistrati e ciò ha comportato la necessità di operare con un solo collegio; anche il futuro modello organizzativo non avrebbe consentito la prosecuzione dell'attività di due collegi.

Nel 2019-2020, la sottoscritta e il collega Lietti hanno trattato i processi d'assise aggiungendo udienze al loro calendario, prevedendo solo una lieve temporanea riduzione delle udienze monocratiche.

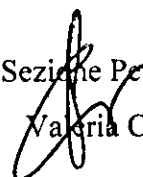
Mi sembra, quindi, che l'incidenza dei processi di Corte d'Assise sull'incremento delle pendenze non sia tanto legata all'inefficienza del modulo organizzativo precedente, ma all'effettiva carenza di magistrati, problema a cui si è riusciti a far fronte con un maggior impegno personale.



- Ciò premesso, condivido la nuova previsione tabellare in merito alla composizione della Corte d'Assise.

pag. 21: evidenzio che la presidenza della Sezione G.I.P. comporterà per la sottoscritta un aggravio di lavoro e non mi pare funzionale al buon andamento di un Ufficio in cui non presto servizio, quando la direzione della costituenda Sezione può essere sicuramente molto meglio proseguita dal collega Angiolini, se non in funzione di “coordinatore”, in quella di giudice anziano. In ogni caso, avendo sempre rinunciato all’esonero che mi spetterebbe quale presidente della Sezione Penale, mi riservo di usufruirne, dopo aver valutato l’entità dell’impegno che la direzione di una nuova Sezione comporterà.

Il Presidente di Sezione Penale



Valeria Costi

Tribunale di Como - Tabelle 2020-2022
UFFICIO GIP/GUP – VERBALE DELLA RIUNIONE

Il 19 ottobre 2020, alle ore 17.30, sono presenti tramite applicativo *Microsoft Teams*:

- dr. Ambrogio CERON, presidente del Tribunale;
- dr. Francesco ANGIOLINI, gip, coordinatore dell'ufficio;
- dr. Massimo MERCALDO, gip;
- dr. Carlo CECCHETTI, gip;
- dr.ssa Laura DE GREGORIO, gip;
- dr. Andrea GIUDICI, gip, verbalizzante.

Il presidente richiama la proposta di documento organizzativo inviata in bozza e sollecita proposte o richieste di informazioni. A domanda, chiarisce che l'istituzione del posto di presidente della sezione gip/gup non comporta l'aumento di un'unità dell'organico, ma si inserisce nei cinque posti già previsti; e aggiunge che anche a seguito dell'approvazione del progetto tabellare, ma fino alla copertura del posto di presidente della sezione gip/gup, l'organico continuerà a essere composto da cinque magistrati. Quindi, si conferma l'organizzazione dei calendari e si conviene di mantenere il criterio 'misto' per la gestione dell'udienza (preliminare e camerali congiunte). Il presidente indica in tre il numero minimo di udienze mensili.

Il presidente illustra le proposte sui criteri di assegnazione dei fascicoli e di sostituzione tra i giudici, secondo profili tabellari astratti (gip1, gip2, gip3, gip4, gip5), svincolati dall'anzianità di servizio. L'individuazione del gip comporta immediatamente, fin da subito, l'individuazione del gup associato. I criteri di assegnazione vengono individuati allo scopo di favorire una ripartizione tendenzialmente omogenea anche con riferimento alla tipologia degli affari

La proposta delle categorie di procedimenti entro cui effettuare le assegnazioni è la seguente:

- a) archiviazioni noti
- b) archiviazioni ignoti;
- c) richieste di rinvio a giudizio con rito ordinario o immediato;
- d) richieste di misura cautelare reale o personale;
- e) richieste di decreto penale;
- f) richieste di applicazione pena, sentenze di prescrizioni e oblazione;
- g) richieste di ogni altro genere intercettazione e altro.

Le assegnazioni procedono secondo criteri numerici predeterminati. Per le categorie 'sensibili' (richiesta di misura cautelare e richieste di rinvio a giudizio), tuttavia, si propone che i fascicoli con più di cinque indagati o imputati l'assegnazione avvenga uno a testa a rotazione, in chiave perequativa.

Dopo discussione, i giudici propongono che anche alle richieste di intercettazione sia assegnata un'efficacia selettiva, per cui i fascicoli con più di cinque indagati – *nel momento in cui perviene la richiesta* – siano assegnati uno a testa a rotazione. Il Presidente rappresenta che inserirà le richieste di intercettazione nella cat. D).

Per l'ipotesi di passaggio da fascicolo da ignoti a noti, nel caso in cui il gip sia stato già individuato, non muterà; diversamente, l'individuazione si fonderà sul numero del fascicolo contenitore. Analogamente, per l'ipotesi di riunione di procedimenti in indagini.

Nel caso di stralcio, salve incompatibilità l'assegnazione spetterà al gip originario.

Per le archiviazioni a carico di ignoti, il presidente propone che l'assegnazione avvenga a blocchi di cinquanta fascicoli a testa, indipendentemente dal numero.

Per le richieste di revoca o sostituzione della misura in relazione alle richieste di rito alternativo, il presidente sottolinea l'esigenza di individuare un criterio obiettivo e predeterminato e sollecita la

discussione dei presenti. All'esito, si conviene che sulle istanze presentate *contestualmente* alla richiesta di rito alternativo provvede il gip che ha emesso la misura; per le istanze presentate *successivamente* alla richiesta di rito alternativo, si ritiene che il fascicolo sia già nella disponibilità del gup, che provvederà sulla misura.

Sui fascicoli tornati dalla richiesta di archiviazione non accolta provvederà il medesimo giudice; così anche sugli incidenti d'esecuzione e sui decreti penali di condanna, in caso di rigetto.

In caso di assenza del gip titolare, sulle varie necessità non può provvedere il giudice che sarebbe competente per l'udienza preliminare, anche se di turno; ma dovrà supplire uno dei giudici che seguono quest'ultimo nel profilo tabellare.

A proposito dei criteri di sostituzione, il presidente comunica di aver previsto tre classi di ipotesi: breve durata, temporanee (circa otto-dieci giorni) e di lunga durata; e illustra brevemente le proposte.

La riunione ha termine alle ore 18.30.

IL VERBALIZZANTE

f.to *Andrea Giudici*

IL PRESIDENTE

f.to *Ambrogio Ceron*

VERBALE RIUNIONE MAGISTRATI

Oggi 21.10.2020 alle ore 16 e 30 nella biblioteca del Palazzo di Giustizia si riuniscono il Presidente del Tribunale, unitamente ai magistrati Dottori Parlati, Abate, Cao, Ortore, Mancini (quest'ultimo con funzioni di verbalizzante), Sommazzi, Canepa, Gravagnola, Stoppa nonché i Got Porrini, Paduano, Sabetai.

Il Presidente introduce la discussione illustrando in sintesi i contenuti del DOG e del progetto tabellare, come qui di seguito.

Nella prima sezione confluiranno le materie specialistiche.

Nella seconda sezione confluirà la materia civile generica ed anche quella per responsabilità sanitaria;

La distribuzione delle materie tra le due sezioni e all'interno di ciascuna di esse necessita di alcuni aggiustamenti tendenti a razionalizzare ed ottimizzare le risorse teoricamente disponibili (tenendo anche conto che si è registrata una contrazione nei flussi delle cause in arrivo in quasi tutti i settori tranne famiglia e VG);

In particolare, pare opportuno superare i criteri di ripartizione "a percentuale" tra sezioni per le materie contrattuali e extracontrattuali.

Attualmente le opposizioni a precetto, all'esecuzione di terzo e agli atti esecutivi vengono trattate, dopo la richiesta di sospensiva gestita in 1a sezione, dalla 2 sezione (la media dei flussi è pari a 80/100 iscrizioni all'anno); per il futuro le opposizioni possono invece confluire in prima sezione con assegnazione ai giudici che si occupano di fallimenti ed esecuzione immobiliare..

Si conviene sull'opportunità di far decidere al giudice togato la sospensiva sulle opposizioni a precetto e all'esecuzione o agli atti esecutivi mentre al got rimarrà in carico la procedura esecutiva mobiliare Il giudice togato della prima sezione valuterà sia la sospensiva che l'opposizione di merito, salvo i casi di incompatibilità per le opposizioni agli atti esecutivi ex art 186 disp att cpc;

La prima sezione civile continuerà ad occuparsi delle materie c.d. specialistiche con alcune rivisitazioni nella composizione dei ruoli dei singoli giudici, In particolare, all'interno della 1a sezione la prima sezione, 3 magistrati si occuperanno del settore famiglia, 2 svolgeranno funzioni di giudice tutelare con una quota di giudizi ordinari e 2 giudici si occuperanno di fallimenti, procedure esecutive immobiliari e cause di opposizione all'esecuzione. I giudici togati addetti al tutelare saranno affiancati da 3 GOT;

Il Presidente segnala altresì che la materia contrattuale (la media del carico è in media nel triennio di 80/110 cause l'anno) potrà essere trattata interamente all'interno della seconda sezione; Nella prima sezione rimarranno invece la metà della materia extracontrattuale ed i diritti reali (che sono 180 cause all'anno);

Una volta completato l'aumento di organico in seconda sezione verrà riassorbita la residua quota di contenzioso civile ordinario rimasto in prima sezione.:

.A fronte delle osservazioni della collega Gravagnola in ordine al numero delle cause bancarie (15 fascicoli da dati della cancelleria), il Presidente ritiene che trattandosi di materia contrattuale la stessa deve rimanere in seconda sezione. Nasce l'esigenza di rivalutare il numero della cause bancarie forse iscritte come mere opposizioni a decreto ingiuntivo (si tenga conto anche dei numerosi decreti ingiuntivi chiesti dalle banche).

La Presidente Parlati chiede di ripartire sulla prima sezione le controversie collegiali ex art 14 e 15 tu spese giustizia oggi assegnate alla seconda. Il Presidente del Tribunale Ceron afferma di non avere nulla in contrario pur riservandosi ulteriori valutazione in esito alla verifica dei flussi.

Per le varie sezioni si indicano i giorni delle udienze monocratiche e collegiali di prima comparizione, istruttorie, famiglia e ordinarie nonché per la locazione (queste ultime da spostare al martedì, anche se Abate osserva che la soluzione dell'eliminazione degli assembramenti è stata eliminata distanziando l'orario delle udienze). Il Presidente invierà ai magistrati un tabulato con i codici oggetto.

Sono individuati tre tipi di collegio nella prima sezione: Collegio fallimentare, Collegio famiglia, Collegio reclami residuale con una composizione fissa di magistrati, salvo incompatibilità. Nella seconda sezione si comporranno due collegi fissi con funzionamento a settimane alterne.

Il Presidente segnala che:

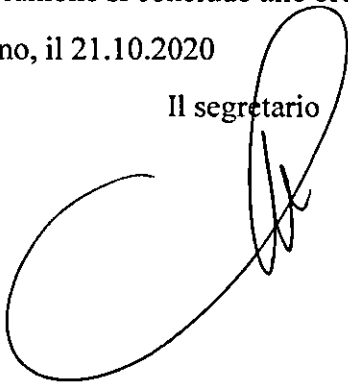
- per la gestione del tutelare, occorre tendenzialmente eliminare il meccanismo della delega sui singoli fascicoli, per mantenere unicamente i ruoli autonomi;
- le occupazioni sine titolo possano essere assegnate al dr Abate;
- nel settore famiglia tutti e 3 i giudici svolgeranno, la fase presidenziale al pari del Presidente del tribunale;
- il got Porrini tratterà le prove delegate e la materia condominiale;
- nella 2a sezione, la dr.ssa Cao risulterà assegnataria di una quota di contenzioso ordinario in misura inferiore a quella degli altri giudici della sezione. Vengono concordati i criteri di ripartizione delle cause di lavoro tra il dr. Ortore e la dr.ssa Cao.;

Vengono infine precisati i criteri di sostituzione per impedimento di breve durata (5/7 gg), temporanea (7/10 fino a 40) e prolungata (oltre 40 gg e vacanza posto);

La riunione si conclude alle ore 18.00.

Como, il 21.10.2020

Il segretario



Il Presidente



Tribunale di Como – Tabelle 2020-2022

VERBALE DELLA RIUNIONE PLENARIA

Il 26 ottobre 2020, alle ore 16.00, sono presenti tramite applicativo *Microsoft Teams*:

- dr. Ambrogio CERON, presidente del Tribunale;
- dr.ssa Paola PARLATI, presidente di sezione civile;
- dr.ssa Valeria COSTI, presidente di sezione penale;
- dr. Francesco ANGIOLINI, gip, coordinatore dell'ufficio;
- dr. Agostino ABATE, giudice, sezione I civile;
- dr. Andrea CANEPA, giudice, sezione II civile;
- dr.ssa Barbara CAO, giudice, sezione II civile;
- dr.ssa Cristiana CARUSO, giudice, sezione penale;
- dr. Carlo CECCHETTI, gip;
- dr.ssa Laura DE GREGORIO, gip;
- dr. Andrea GIUDICI, gip, verbalizzante;
- dr. Walter LIETTI, giudice, sezione penale;
- dr. Marco MANCINI, giudice, sezione I civile;
- dr. Massimo MERCALDO, gip;
- dr. Emanuele QUADRACCLA, giudice, sezione penale;
- dr.ssa Nicoletta SOMMAZZI, giudice, sezione I civile;
- dr.ssa Francesca Stoppa giudice, sezione I civile
- dr. Luciano STORACI, giudice, sezione penale;
- dr.ssa Giulia TROINA, giudice, sezione I civile;
- dr. Lorenzo AZZI, mot non ancora insediato;
- dr.ssa Veronica DAL POZZO, mot non ancora insediato;
- dr.ssa Annamaria GIGLI, mot non ancora insediato;
- dr.ssa Chiara LASTRUCCI, mot non ancora insediato;
- dr.ssa Elena MONACO, got;
- dr.ssa Nicoletta RIVA, got;
- dr.ssa Diana SABETAI, got;

Il presidente illustra la natura e lo scopo della riunione nell'ambito della predisposizione del nuovo progetto tabellare, richiamando le bozze del DOG e del progetto già divulgata ai magistrati ed il contenuto delle riunioni preliminari di lavoro svolte per i vari settori; riprende i punti salienti delle principali modifiche previste, evidenziando che, il posto aggiuntivo in aumento sull'attuale pianta organica verrà destinato alla sezione II civile che in tale modo assorbirà la quota di contenzioso ordinario ancora in carico ai giudici della la sezione che potranno dedicarsi maggiormente alle materie specialistiche..

Sollecita la discussione a proposito di osservazioni o proposte.

Elena MONACO, got assegnata alle esecuzioni immobiliari, riferisce problemi di disponibilità di aule in relazione alle udienze previste per la dr.ssa Conticelli e chiede di poter tenere udienza il martedì e il giovedì, per la collega il lunedì e il martedì. Il Presidenza non rileva elementi ostativi alla richiesta.

Diana SABETAI, got assegnata alla sezione tutelare, chiede di poter tenere udienza tutti i giorni della settimana a seconda delle necessità. Il Presidenza non rileva elementi ostativi alla richiesta

Francesco ANGIOLINI, coordinatore dell'ufficio gip, riferisce di aver preso visione della bozza inviata dal presidente e riserva valutazioni più organiche entro qualche giorno.


Valeria COSTI rappresenta che la previsione che la corte d'assise possa tenere udienza anche il martedì e il giovedì comporta una sovrapposizione con i collegi penali ed evidenzia l'indisponibilità di aule adeguate.

Il Presidente rileva che è meglio prevedere un ampio ventaglio di giorni in cui tenere udienze per la Corte d'Assise i cui calendari verranno fissati all'inizio di ogni singola sessione.


Il presidente chiede ai magistrati del settore civile se vi sono osservazioni a proposito dell'associazione tra i vari profili dei giudici e le materie rispettivamente individuate. Informa i colleghi che sarà inviato loro il tabulato contenente i codici oggetto invitandoli a restituirlo in segreteria con l'indicazione dei codici abbinati ai propri profili tabellari

Non essendovi ulteriori interventi, la riunione ha termine alle 16.30.

IL VERBALIZZANTE

f.to Andrea Giudici


IL PRESIDENTE

f.to Ambrogio Ceron




TRIBUNALE DI COMO PRESIDENZA

Prot. n. 891

Como, lì 30/06/2021

OGGETTO: Parere su tabella per il triennio 2020-2022 del Tribunale di Como (relatori Ianco - Colacicco - Gallina) pratica 313/2021.

Spett.le Consiglio Giudiziario presso
la Corte d'Appello di Milano

Nel riscontrare la nota in oggetto comunico che l'indicazione del **Presidente Vicario, dei magistrati e del magistrato collaboratore** per i tirocinanti sono riportati nel settore "criteri di distribuzione" alla voce "progetto" della documentazione che all'ufficio risulta correttamente inserita nel sistema informatico. Si allega ad ogni buon conto copia del file inserito a sistema in formato pdf unitamente alla tabella riassuntiva degli incarichi cui ci si riporta.

Segnalo peraltro che, con decreto 10 bis in data 16 giugno 2021 sono stati designati quali nuovi magistrati il dr. Agostino Abate e il dr. Andrea Giudici, nominativi sui quali l'ufficio distrettuale ha già espresso concerto. La pratica è in corso di inserimento su Cosmapp.

Per quanto riguarda gli incidenti di esecuzione in sede penale vale, di norma, il criterio previsto dall'art. 665 c.p.p che vede competente a conoscere dell'esecuzione di un provvedimento il giudice che lo ha deliberato.

Si richiama poi anche per il dibattimento penale quanto espressamente riportato in tabella per l'ufficio GIP/GUP: *"Gli incidenti di esecuzione, in caso di annullamento della Corte di Cassazione, saranno assegnati, salvo*

diversa esplicita pronuncia della Corte, allo stesso giudice che aveva adottato il provvedimento in questione.

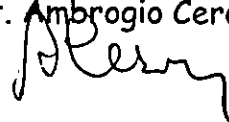
Ad ulteriore integrazione di aggiunge che; "qualora il magistrato interessato non presti più servizio presso il Tribunale, competente a decidere sarà in primo luogo il giudice che ne ha rilevato il ruolo e la posizione tabellare. In difetto anche di questo requisito i procedimenti verranno assegnati a rotazione tra i magistrati in servizio".

Quanto ai criteri di assegnazione degli affari ai giudici onorari si evidenzia come il criterio relativo alla "particolare complessità" degli affari ai fini di un esonero nella trattazione sia principio in qualche modo ricavato anche dalla legislazione primaria (art. 10 comma 12 D.Lgs 116/17).

Ad integrazione si precisa che la particolare complessità della controversia tale legittimare (peraltro sempre con provvedimento motivato) l'assegnazione a giudice togato invece che all'onorario verrà valutata prima di tutto con riferimento alla novità e rilevanza delle questioni giuridiche in discussione e, secondariamente, anche al numero delle parti coinvolte.

Nella speranza di aver esaurientemente risposto all'interlocuzione positivamente avviata da codesto Consiglio ringrazio i relatori e i componenti tutti per il lavoro svolto nell'interesse dell'amministrazione della giustizia all'interno del distretto.

Il Presidente
Dott. Ambrogio Ceron



Si allegano:

- 1) Criteri di distribuzione degli affari tra le sezioni e i settori;
- 2) Incarichi magistrati

Criteria Distribuzione Settore Allegati: MILANO

Progetto

Distretto: MILANO
Tipo Progetto: Nuova Tabella Triennale
Stato Progetto: In istruzione
Data Ultima Modifica: 16.02.2021
Numero Progetto: PRJ00000013516

Tribunale di COMO

criteri di distribuzione degli affari tra le sezioni e i settori

Parte IIa

Soluzione metodologica per strutturare le tabelle.

Nel Tribunale di Como la formazione delle tabelle organizzative si è sempre inevitabilmente accompagnata alla problematica connessa all'elevato tasso di mobilità dei magistrati appartenenti all'ufficio riscontrato in questi anni e che ha determinato ampie scoperture di organico.

Proprio nella prospettiva di una perdurante frequenza di avvicendamenti dei magistrati in servizio in differenti posizioni tabellari, la soluzione metodologica che si ritiene di offrire è quella di strutturare una tabella organizzativa che mostri in via generale ed astratta **la posizione** di ciascun giudice con le **funzioni** ad essa attribuite.

Ogni posizione così individuata coincide quindi con uno specifico ruolo.

La collocazione di ciascun magistrato, nominativamente indicato, nelle relative funzioni viene, invece, impostata come una **“variabile dipendente”** ed il concreto nominativo inserito nella specifica posizione tabellare potrà cambiare in esito ai trasferimenti o altro.

La distinzione tra posizioni tabellari e **“nome dei magistrati”** appare funzionale ad una più agevole modificazione delle posizioni tabellari.

L'ufficio viene impostato per moduli organizzativi ciascuno caratterizzato da funzioni correlate a quel modulo.

In pratica, per esemplificare e dare immediatamente una chiave di lettura delle tabelle organizzative, **prima** vengono individuate con l'indicazione di una sigla la funzione e le specifiche materie assegnate ad una determinata posizione tabellare (in sostanza il ruolo di cui è titolare) e **poi** il nome del magistrato addetto alle funzioni assegnate alla suddetta posizione tabellare nel determinato momento storico.

Il **vantaggio** di questo metodo è che i nomi dei magistrati vanno ad occupare funzioni predeterminate e ben riconoscibili; per ogni spostamento di giudici (per decennialità, trasferimenti o altro) viene semplicemente ricollocato il nuovo nome nella posizione tabellare (ovviamente con alcune disposizioni integrative, ma solo se necessario) evitando ulteriori variazioni correlate ad es. a criterio della anzianità di servizio.

Tale modalità organizzativa presenta anche una valenza di chiarezza e trasparenza nelle posizioni tabellari favorendo il subentro nell'una o nell'altra posizione.

Nell'espletamento dei concorsi interni si farà dunque riferimento all'individuazione del posto così come individuato sganciato dal nominativo di colui il quale lo abbia se del caso in precedenza ricoperto.

Classificazione:

PT: Presidente tribunale; **PST:** Presidente di sezione; **GC:** Giudice sezione civile; **GP:** giudice sezione penale; **GIP:** Giudice indagini preliminari; **GL** Giudice lavoro;

esempio:

posizione tabellare n. **GC2** - giudice alla sezione civile

qualifica : giudice

sezione - Civile

materie assegnate: contenzioso civile ordinario; procedimenti fallimentari ; fallimentare (istruttoria); fallimentare (giudice delegato); fallimentare (procedimenti concordati e procedure minori); fallimentare (opposizione allo stato passivo); reclami avverso decreti del giudice delegato (fall.)

A lato: nominativo magistrato (*elemento variabile nel tempo*)

1. Unità organizzative - Riepilogo generale

Presidente Tribunale: dott. CERON Ambrogio – data presa possesso 11.11.2019

Presidente Vicario; dott.ssa PARLATI Paola nominata, ai fini del presente progetto tabellare, con decreto 2.11.2020

Magistrati di riferimento per l'informatica:

- dott. MANCINI Marco nominato con provvedimento del 30.9.2014
- dott. CECCHETTI Carlo nominato con provvedimento del 20.5.2016

Magistrato collaboratore per i tirocinanti ex art. 73 DL 79/2013 -

- dott. CECCHETTI Carlo nominato con provvedimento del 3.6.2020

Le unità organizzative sono composte nel modo che segue e ciascun giudice svolge le funzioni meglio specificate a lato del profilo tabellare:

1a. settore PENALE

1.a.1. Corte d'Assise

- **1) PT- dott. CERON Ambrogio:** (presidente del Tribunale, presiede la Corte d'Assise)
- **GP5) dott. QUADRACCIA Emanuele:** componente effettivo
- **PST – dott.ssa COSTI Valeria:** presidente supplente
- **GP1 -dott. STORACI Luciano:** componente supplente e giudice aggiunto ex art. 10 L. 28.7.89 n. 273:

1.b dibattimento collegiale e monocratico

2) PST – dott.ssa COSTI Valeria: (presidente supplente della Corta d'assise e giudice aggiunto ex art. 10 L. 28.7.89 n. 273 - presiede il primo collegio penale anche per i reclami avverso i provvedimenti cautelari reali, le misure di prevenzione e l'esecuzione penale - giudice penale monocratico, anche con riferimento ai procedimenti provenienti dal GUP – rinunciante all'esonero- in sezione dal 5.5.2015 scadenza nell'incarico semidirettivo 5.5.2023 -

3) GP1 - dott. STORACI Luciano (giudice penale monocratico, componente supplente del collegio di Corte d'Assise e giudice aggiunto ex art. 10 L. 28.7.89 n. 273 - in sezione dal 16.6.2017 scadenza 16.6.2027) -

4) GP2 - dott.ssa LO GATTO Maria Luisa (giudice penale monocratico - presiede il secondo collegio penale anche per i reclami avverso i provvedimenti cautelari reali, le misure di prevenzione e l'esecuzione penale - in sezione dal 1.6.2020 scadenza 1.6.2030) -

5) GP3 – dott.ssa DE BENEDETTO Elisabetta (giudice penale monocratico, componente del collegio penale anche per i reclami avverso i provvedimenti cautelari reali, le misure di prevenzione e l'esecuzione penale - in sezione dal 2.11.2016 scadenza 2.11.2026) -

6) GP4 - dott. LIETTI Walter (giudice penale monocratico, componente del collegio penale anche per i reclami avverso i provvedimenti cautelari reali, le misure di prevenzione e l'esecuzione penale - in sezione dal 5.7.2012 scadenza 5.7.2022) -

7) GP5 - dott. QUADRACCIA Emanuele (giudice penale monocratico, componente effettivo del collegio di Corte d'Assise - in sezione dal 22.1.2019 scadenza 22.1.2029) – magistrato collaboratore per il tirocinio dei Giudici dei Giudici onorari di Pace - magistrato collaboratore per il Giudice di Pace

8) GP6 - dott.ssa CARUSO Cristiana (giudice penale monocratico, componente del collegio penale anche per i reclami avverso i provvedimenti cautelari reali, le misure di prevenzione e l'esecuzione penale - in sezione dal 2.11.2017 scadenza 2.11.2027) -

9) GP7- dott.ssa DAL POZZO Veronica (MOT recentemente insediatosi - giudice penale monocratico, componente del collegio penale anche per i reclami avverso i provvedimenti cautelari reali, le misure di prevenzione e l'esecuzione penale - in sezione dal 18.11.2020 scadenza 18.11.2030)

Magistrati Onorari

GOT 1: dott. MARANIELLO Valerio (giudice penale monocratico per i procedimenti da opposizione a decreto penale e citazione diretta – ruolo autonomo) -

GOT 2: dott.ssa MARICONTI Alessandra (giudice penale monocratico per i procedimenti da opposizione a decreto penale ed a citazione diretta - ruolo autonomo) -

GOT 3: dott.ssa VEZZOLI Maurizia (giudice penale monocratico per i procedimenti da opposizione a decreto penale ed a citazione diretta - ruolo autonomo) -

GOT 4 *Posto vacante* (unità inserita all'interno dell' Ufficio per il Processo): Il giudice onorario operante nell'ambito dell'unità organizzativa a supporto del settore penale coadiuverà i giudici professionali, sotto la direzione ed il coordinamento del Presidente di sezione, compiendo, anche per i procedimenti nei quali il tribunale giudica in composizione collegiale, tutti gli atti preparatori utili per l'esercizio della funzione giurisdizionale da parte del giudice professionale, provvedendo, in particolare, allo studio dei fascicoli, all'approfondimento giurisprudenziale e dottrinale ed alla predisposizione delle minute dei provvedimenti -

La sezione tratterà pure le controversie previste dagli art. 99 (rigetto dell'istanza dell'ammissione al patrocinio a spese dello Stato) e 170 (opposizione al decreto di pagamento spese di giustizia emesso dai giudici del settore penale, compreso GIP-GUP) del D,P.R. 30.5.2002 n, 115 e le controversie avverso il. Il Presidente di sezione è delegato dal Presidente del tribunale

1c. sezione GIP-GUP

1) GIP1: dott. ANGIOLINI Francesco (giudice per le indagini preliminari e dell'udienza preliminare dal 12.3.2012 – scadenza 12.3.2022)

2) GIP2: dott. MERCALDO Massimo (giudice per le indagini preliminari e dell'udienza preliminare dal 1.10.2018 – scadenza 1.10.2028)

3) GIP3: dott. CECCHETTI Carlo (giudice per le indagini preliminari e dell'udienza preliminare dal 16.6.2017 – scadenza 16.6.2027) – mag.rif per il settore penale e collaboratore per i tirocinanti ex art. 73 DL 79/2013 -

4) GIP4: dott.ssa DE GREGORIO Laura (giudice per le indagini preliminari e dell'udienza preliminare dal dal 2.1.2018 – scadenza 2.1.2028)

5) GIP5: dott. GIUDICI Andrea (giudice per le indagini preliminari e dell'udienza preliminare dal 27..7.2020 – scadenza 27.7.2030)

1d. settore CIVILE

1a Sezione Civile

Competenze:

competenza specialistica in materia di: stato della persona e diritti della personalità - famiglia - locazione e comodato di immobile urbano, occupazioni senza titolo - affitto di azienda - fallimenti

e procedure concorsuali - esecuzioni immobiliari - volontaria giurisdizione - giurisdizione elettorale - esecuzioni mobiliari - opposizioni a precetto, all'esecuzione e agli atti esecutivi, opposizioni di terzo - immigrazione - opposizione a decreti di pagamento e controversie di cui agli artt. 14 - 15, 16 e 17, 20 e 21 del D.lgs. 150/2011 - volontaria giurisdizione e contenzioso in materia condominiale - prove delegate - rogatorie; diritti reali, possesso e trascrizioni responsabilità extracontrattuale (50%) - *materie queste ultime sino a concreto completamento dell'aumento di una unità previsto per la pianta organica della Ila sezione* -

1) PT- dr. CERON Ambrogio: (presidente del Tribunale) presiede il collegio fallimentare e quello in materia esecutiva; tratta una quota del contenzioso in materia di famiglia con riferimento alle competenze presidenziali tenendo l'udienza di comparizione dei coniugi nei procedimenti di separazione, scioglimento e cessazione degli effetti civili del matrimonio. Presiede il collegio famiglia nei casi di incompatibilità o impedimento di uno dei componenti)

2) GC1 - dott. ABATE Agostino (tratta tutti i ricorsi per decreto ingiuntivo; i procedimenti cautelari della 1° sezione civile, le cause di locazione, comodato e affitto, occupazione senza titolo, presiede il 3° collegio civile della sezione per i reclami in cui non risulti incompatibile e per quant'altro previsto- in sezione dal 4.12.2015 scadenza funzioni specializzate a far tempo dalla assegnazione 4.12.2025)

3) GC2 – dott.ssa SOMMAZZI Nicoletta: (su delega del Presidente del Tribunale - in quanto la Prima Sezione è priva del Presidente di Sezione - tiene l'udienza di comparizione dei coniugi nei procedimenti di separazione, scioglimento e cessazione degli effetti civili del matrimonio con l'adozione dei provvedimenti conseguenti; presiede il 2° collegio civile che tratta la materia di famiglia; tratta anche le seguenti materie: famiglia, modifica condizioni di separazione e divorzio, istruttoria per l'adozione di maggiorenni; materia elettorale, provvedimenti volontaria giurisdizione in materia di famiglia e stato delle persone, procedimenti ex art. 148 c.c. – in sezione dal 21.9.2019 scadenza funzioni specializzate a far tempo dalla assegnazione 21.9.2029);

4) GC3 – dott. MANCINI Marco – (giudice delegato ai fallimenti e alle procedure concorsuali, giudice delle opposizioni allo stato passivo e delle revocatorie fallimentari; G.E. immobiliari con delega delle operazioni di vendita ai professionisti inseriti in appositi elenchi, giudice delle opposizioni all'esecuzione e agli atti esecutivi, delle opposizioni di terzo, delle istanze di sospensione delle esecuzioni, delle opposizioni a precetto - responsabilità extracontrattuale, -opposizione a decreti di pagamento e controversie di cui agli artt. 14 - 15, 16 e 17, 20 e 21 del D.lgs. 150/2011- scadenza funzioni specializzate a far tempo dalla assegnazione 6.6.2026)
coordinatore delle esecuzioni mobiliari - magistrato referente per l'informatica per il settore civile;

5) GC4 – posto vacante: (su delega del Presidente del Tribunale - in quanto la Prima Sezione è priva del Presidente di Sezione - tiene l'udienza di comparizione dei coniugi nei procedimenti di separazione, scioglimento e cessazione degli effetti civili del matrimonio- tratta anche le seguenti materie: famiglia, modifica condizioni di separazione e divorzio, istruttoria per l'adozione di maggiorenni; materia elettorale, provvedimenti volontaria giurisdizione in materia di famiglia e stato delle persone, procedimenti ex art. 148 c.c. - componente del collegio civile che tratta la materia di famiglia)

6) GC5 – dott.ssa STOPPA Francesca Laura (su delega del Presidente del Tribunale - in quanto la Prima Sezione è priva del Presidente di Sezione - tiene l'udienza di comparizione dei coniugi nei procedimenti di separazione, scioglimento e cessazione degli effetti civili dei matrimonio- tratta anche le seguenti materie: famiglia, modifica condizioni di separazione e divorzio, istruttoria per l'adozione di maggiorenni. materia elettorale, provvedimenti volontaria giurisdizione in materia di famiglia e stato delle persone, procedimenti ex art. 148 c.c. - componente del collegio civile che tratta la materia di famiglia.

In sezione dal 2.11.2017 scadenza funzioni specializzate a far tempo dalla assegnazione 2.11.2027);

7) GC6 – dott.ssa GIGLI Annamaria (giudice delegato ai fallimenti e alle procedure concorsuali, giudice delle opposizioni allo stato passivo e delle revocatorie fallimentari; G.E. immobiliari con delega delle operazioni di vendita ai professionisti inseriti in appositi elenchi, giudice delle opposizioni all'esecuzione e agli atti esecutivi, giudice delle opposizioni di terzo, delle istanze di sospensione delle esecuzioni, delle opposizioni a precetto, responsabilità extracontrattuale, -opposizione a decreti di pagamento e controversie di cui agli artt. 14 - 15, 16 e 17, 20 e 21 del D.lgs. 150/2011

scadenza funzioni specializzate a far tempo dalla assegnazione 18.11.2030)

8) GC7 – dott.ssa LASTRUCCI Chiara (giudice tutelare - Tutele e curatele, TSO, amministrazioni di sostegno, nomina interprete per sordomuti; - VG in materia in materia non di famiglia, diritti reali, possesso e trascrizioni - opposizione a decreti di pagamento e controversie di cui agli artt. 14 - 15, 16 e 17, 20 e 21 del D.lgs. 150/2011

scadenza funzioni specializzate a far tempo dalla assegnazione 18.11.2030)

9) GC8 – dott.ssa Giulia Troina (giudice tutelare - Tutele e curatele, TSO, amministrazioni di sostegno, nomina interprete per sordomuti; VG in materia in materia non di famiglia, diritti reali, possesso e trascrizioni) opposizione a decreti di pagamento e controversie di cui agli artt. 14 - 15, 16 e 17, 20 e 21 del D.lgs. 150/2011) - **coordinatore dei magistrati onorari che si occupano del settore tutele, curatele e amministrazioni di sostegno**

scadenza funzioni specializzate a far tempo dalla assegnazione 13.07.2031 poiché è stata disposta l'efficacia differita del tramutamento interno)

Magistrati Onorari

GOT 4: dott.ssa BAJONA Marcella (giudice tutelare e della volontaria giurisdizione - titolare di ruolo autonomo. Coadiuvata i giudici del settore famiglia con riferimento a specifici adempimenti)

GOT 5: dott.ssa MONACO Elena (giudice civile e delle esecuzioni mobiliari - titolare di ruolo autonomo)

GOT 6: dott.ssa CONTICELLI Antonella, giudice civile e delle esecuzioni mobiliari - titolare di ruolo autonomo

GOT 7: dott.ssa PORRINI Claudia (giudice civile titolare di ruolo autonomo. Tratta gli affari civili di volontaria giurisdizione e contenziosi in materia condominiale – rogatorie e prove delegate)

GOT 8: dott.ssa **SABETAI Diana** (giudice tutelare ad esclusione delle autorizzazioni per interruzione di gravidanza, e della volontaria giurisdizione con ruolo autonomo)

GOT 9: dott. **D'ANIELLO Alessandro** (giudice tutelare, ad esclusione delle autorizzazioni per interruzione di gravidanza, e della volontaria giurisdizione con ruolo autonomo)

GOT 10: **posto vacante** (giudice onorario inserito all'interno dell'ufficio del processo unità organizzativa costituita a supporto dell'ufficio del giudice tutelare e del settore famiglia con compiti di studio e ricerca in relazione alle questioni ed ai temi indicati, collaborazione diretta con i magistrati per la preparazione dell'udienza, controllo delle notifiche e dei tempi di prescrizione dei procedimenti, svolgimento attività delegata e predisposizione di bozze di provvedimenti.

Nei casi di assenza o impedimento temporanei del magistrato professionale, il giudice onorario potrà essere destinato, in presenza di specifiche esigenze di servizio, a compiti di supplenza del magistrato assente o impedito. Al giudice onorario potrà essere altresì delegata la pronuncia di provvedimenti definitivi dei procedimenti di volontaria giurisdizione, di competenza del giudice tutelare.

Ila sezione civile

Le **seconda sezione civile (7 magistrati)** ha competenza per tutte le materie non rientranti nella competenza della 1° sezione e in particolare; diritto societario per la parte ancora di competenza del tribunale ordinario - controversie di diritto amministrativo - - contratti e obbligazioni varie - responsabilità extracontrattuale (50% sino a concreto completamento dell'aumento di una unità nella pianta organica poi 100%) - controversie in materia bancaria - successione -volontaria giurisdizione in materia di successioni - controversie in materia agraria - consulenze tecniche preventive in materia di responsabilità sanitaria ex arr. 696 bis .c. p.c. e conseguenti giudizi di merito - controversie in materia di lavoro, previdenza e assistenza obbligatoria - registro delle imprese.

All'interno della sezione sono inquadrati il **Giudice del Lavoro dr. Ortore ed il collegio che si occupa delle controversie agrarie**

- 1) **PST dott.ssa PARLATI Paola – Presidente Vicario nominato In data 18.7.2016 e successivamente il 2.11.2020 - Presidente del comitato di cui all'art. 14 disp. att. c.p.c. con le attribuzioni di cui all'art. 23 c.p.c.** - tratta i seguenti affari: nomina degli arbitri e degli esperti; cancellazione del nome dall'elenco dei protesti; accertamenti tecnici preventivi e consulenze tecniche preventive - autorizzazioni ex art. 492 bis c.p.c. e 155 quinquies disp. att. c.p.c., giudice civile per: cause societarie, obbligazioni e contratti, responsabilità extracontrattuale, altri istituti e leggi speciali, controversie di diritto amministrativo. Successioni, volontaria giurisdizione in materia successoria e con riferimento alla autorizzazione a vendere beni ereditari, anche nei casi di minori e incapaci. Procedimenti cautelari. Presiede i collegi della Ila sezione ad eccezione di quello per i reclami di lavoro. Presiede il collegio della 1° sezione civile nei casi di incompatibilità di GC1.

La collega ha espressamente dichiarato di rinunciare a ogni forma di esonero.

Scadenza nell'incarico semidirettivo 6.6.2024 -

- 2) **GC9 - dott.ssa CAO Barbara** : giudice del Lavoro e delle cause in materia di previdenza e assistenza obbligatoria con le eccezioni indicate nei criteri di assegnazione (si occupa della materia specialistica dal

28.6.2016) - giudice civile per cause in materia di obbligazioni e contratti, responsabilità extracontrattuale, altri istituti e leggi speciali, controversie di diritto amministrativo. Successioni, volontaria giurisdizione in materia successoria e con riferimento alla autorizzazione a vendere beni ereditari, anche nei casi di minori e incapaci. Procedimenti cautelari; Consulenze tecniche preventive in materia di responsabilità sanitaria ex arr. 696 bis .cp.c. e conseguenti giudizi di merito - magistrato, in via di trasferimento, con incarico di collaborazione per il Giudice di Pace -

- 3) **GC10: posto vacante** (giudice civile per cause in materia di obbligazioni e contratti, responsabilità extracontrattuale, altri istituti e leggi speciali, controversie di diritto amministrativo. Successioni, volontaria giurisdizione in materia successoria e con riferimento alla autorizzazione a vendere beni ereditari, anche nei casi di minori e incapaci. Procedimenti cautelari; Consulenze tecniche preventive in materia di responsabilità sanitaria ex arr. 696 bis .cp.c. e conseguenti giudizi di merito)
- 4) **GC11: posto vacante** (giudice civile per cause in materia di obbligazioni e contratti, responsabilità extracontrattuale, altri istituti e leggi speciali, controversie di diritto amministrativo. volontaria giurisdizione in materia successoria e con riferimento alla autorizzazione a vendere beni ereditari, anche nei casi di minori e incapaci. Procedimenti cautelari, Consulenze tecniche preventive in materia di responsabilità sanitaria ex arr. 696 bis .cp.c. e conseguenti giudizi di merito)
- 5) **GC12 dott. AZZI Lorenzo** (giudice civile per cause per cause in materia di obbligazioni e contratti, responsabilità extracontrattuale, altri istituti e leggi speciali, controversie di diritto amministrativo. volontaria giurisdizione in materia successoria e con riferimento alla autorizzazione a vendere beni ereditari, anche nei casi di minori e incapaci. Procedimenti cautelari, Consulenze tecniche preventive in materia di responsabilità sanitaria ex arr. 696 bis .c. p.c. e conseguenti giudizi di merito – registro delle imprese;
scadenza funzioni specializzate a far tempo dalla assegnazione 18.11.2030)
- 6) **GC13 - posto vacante** (giudice civile per cause in materia di obbligazioni e contratti, responsabilità extracontrattuale, altri istituti e leggi speciali, controversie di diritto amministrativo. volontaria giurisdizione in materia successoria e con riferimento alla autorizzazione a vendere beni ereditari, anche nei casi di minori e incapaci. Procedimenti cautelari, Consulenze tecniche preventive in materia di responsabilità sanitaria ex art. 696 bis .c.p.c. e conseguente giudizio di merito)
- 7) **GC14 - posto in aumento della pianta organica** (giudice civile per cause in materia di obbligazioni e contratti, responsabilità extracontrattuale, altri istituti e leggi speciali, controversie di diritto amministrativo. volontaria giurisdizione in materia successoria e con riferimento alla autorizzazione a vendere beni ereditari, anche nei casi di minori e incapaci. Procedimenti cautelari, consulenze tecniche preventive in materia di responsabilità sanitaria ex art. 696 bis .c.p.c. e conseguente giudizio di merito)

Magistrati Onorari

GOT 10: dott.ssa PADUANO Maria (giudice civile titolare di ruolo autonomo, anche con cause di

nuova assegnazione, nelle materie di competenza della seconda Sezione, nel rispetto dei limiti normativi e con esclusione della cause di valore superiore ad €.50.000, dei procedimenti cautelari ante causam, dei procedimenti di competenza collegiale e degli appelli avverso sentenze dei GdP)

GOT 11: dott.ssa RIVA Nicoletta giudice civile titolare di ruolo autonomo, anche con cause di nuova assegnazione, nelle materie di competenza della seconda Sezione, nel rispetto dei limiti normativi e con esclusione della cause di valore superiore ad €.50.000, dei procedimenti cautelari ante causam, dei procedimenti di competenza collegiale e degli appelli avverso sentenze dei GdP)

GOT 12: *posto vacante* (giudice onorario inserito all'interno dell'ufficio del processo unità organizzativa costituita a supporto dell'ufficio del Presidente di sezione dott.ssa Paola Parlati che ha rinunciato ad avvalersi della quota di riduzione nelle assegnazioni. giudice con compiti di studio e ricerca in relazione alle questioni ed ai temi loro indicati, collaborazione diretta con il magistrato per la preparazione dell'udienza, controllo delle notifiche e dei tempi di prescrizione dei procedimenti, svolgimento attività delegata e predisposizione di bozze di provvedimenti. Nei casi di assenza o impedimento temporanei del magistrato professionale, il giudice onorario potrà essere destinato, in presenza di specifiche esigenze di servizio, a compiti di supplenza del magistrato assente o impedito.

GIUDICE del LAVORO

GL - dott. ORTORE Giovanni Luca (giudice del lavoro dal 24.10.2016 posto di organico- Si occupa di tutta la materia di competenza funzionale)

SEZIONE SPECIALIZZATA AGRARIA

La sezione specializzata agraria è costituita dal Presidente di sezione (PST) e da due due giudici della 2a sezione civile con profilo tabellare GC9 e GC 12

esperti: Floreno Giacomo (componente effettivo)
Gelpi Amedeo (componente effettivo);

Beretta Daniela (componente supplente)
Frangi Samiano (componente supplente)

La composizione del collegio è specificata al par. 4a

Organizzazione Ufficio: Tribunale di Como

Incarichi dei Magistrati

COGNOME	NOME	MATRICOLA	TIPO FUNZIONE	INCARICO	FONTE INCARICO	PERCENTUALE ESONERO
COSTI	VALERIA	3334	Presidente di Sezione	Pres. di Sezione	Incarico dato con Delibera del CSM	0.0
PARLATI	PAOLA	7640	Presidente di Sezione	Vicario	Incarico dato con Decreto del Capo Ufficio	0.0
PARLATI	PAOLA	7640	Presidente di Sezione	Comp. Comitato disciplinare C.T.U. e gestione albo	Incarico dato con Decreto del Capo Ufficio	0.0
PARLATI	PAOLA	7640	Presidente di Sezione	Pres. di Sezione	Incarico dato con Delibera del CSM	0.0
CECCHETTI	CARLO	9891	Giudice	MAGRIF-Magistrato Referente Informatico-Settore Penale	Incarico dato con Decreto del Capo Ufficio	0.0
CECCHETTI	CARLO	9891	Giudice	Coordinatore Tirocini formativi e Stage	Incarico dato con Decreto del Capo Ufficio	0.0
MANCINI	MARCO	12163	Giudice	MAGRIF-Magistrato Referente Informatico-Settore Civile	Incarico dato con Decreto del Capo Ufficio	0.0
QUADRACCIA	EMANUELE	14245	Giudice	Coordinamento dei Giudici di Pace	Incarico dato con Decreto del Capo Ufficio	0.0



CORTE D'APPELLO DI MILANO
CONSIGLIO GIUDIZIARIO

N. 11509 /CG/2021 prot.
(rif. n. 8816/CG/2021)

OGGETTO: Provvedimento n. 13 in data 15.7.2021 del Presidente del Tribunale di Como avente ad oggetto l'immediata esecutività del progetto tabellare 2020-2022.

Milano, 27 SET, 2021

AL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA

ROMA

e p.c.

AL SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI

COMO

Si trasmette copia del provvedimento n. 13 in data 15.7.2021 del Presidente del Tribunale di Como, relativo a quanto in oggetto indicato.

Il Consiglio Giudiziario nella seduta del 21 settembre 2021 ha deliberato la presa d'atto.

Il Presidente della Corte
(Giuseppe Ondeì)



Decreto n. 13



Tribunale di Como
Presidenza

Como, 15 luglio 2021

Il Presidente

rilevato:

- che con delibera 6 luglio 2021 il Consiglio Giudiziario presso la Corte D'Appello di Milano ha formulato unanime parere favorevole al progetto tabellare 2020/22 del Tribunale di Como;
- che , visto il già ridotto lasso di tempo ancora mancante alla fine del triennio, è opportuno, sfruttando ai fini organizzativi anche la riduzione dell'attività processuale conseguente la sospensione feriale dei termini, dare attuazione alle nuove disposizioni;
- che è necessaria la completa attuazione delle nuove previsioni tabellari sia per dare stabilità all'ufficio che a motivo della prossima entrata in servizio dei MOT nominati con DM 4.1.2020 ai quali non possono esser assegnati posti sulla base di un assetto ormai superato;
- che l'art. 24 comma 2° della circolare sulla formazione delle tabelle (approvata con delibera 23 luglio 2017) consente al dirigente di dichiarare l'immediata esecutorietà del progetto tabellare comportante modifiche rispetto al previgente assetto organizzativo, in esito all'unanime parere favorevole del Consiglio giudiziario;
- che tale è la situazione verificatasi nel caso di specie

tutto ciò premesso

d i s p o n e

**l'immediata esecutorietà del progetto tabellare 2020/22 del Tribunale di Como .
Si comunichi ai magistrati, ai direttori ed alle cancellerie competenti.
Si trasmetta al Consiglio Giudiziario.**

**IL PRESIDENTE
Dr. Ambrogio Ceron**

1

MA Prot. CSM n. A-42053/2021 del 28/09/2021



TRIBUNALE DI COMO
PRESIDENZA

Prot. n. 1270

Como, li 14/09/2022

OGGETTO: Riscontro alla trasmissione della delibera relativa alla pratica n. CSMFT-VII-2021-01752.

Al Consiglio Superiore della Magistratura

ROMA

e, p.c.

Al Ministero della Giustizia

Dip. dell'Org. Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale Magistrati

ROMA

Al Sig. Presidente della Corte d'Appello

MILANO

In riscontro alla delibera menzionata in oggetto, si comunica che le condizioni di ultradecennalità rilevate con riferimento alle posizioni dei dott. Walter Lietti e Francesco Angiolini risultano ad oggi rimosse per effetto dell'avvenuto trasferimento del primo, su domanda, in data 01/04/2022, dal dibattimento penale all'ufficio GIP/GUP e del pensionamento del secondo con decorrenza 10/01/2022.

Il Presidente Vicario
Dott.ssa Paola Parlati



**TRIBUNALE DI COMO
PRESIDENZA**

Prot. n. 1270

Como, li 14/09/2022

OGGETTO: Riscontro alla trasmissione della delibera relativa alla pratica n. CSMFT-VII-2021-01752.

Al Consiglio Superiore della Magistratura
ROMA

e, p.c.

Al Ministero della Giustizia
Dip. dell'Org. Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Direzione Generale Magistrati
ROMA

Al Sig. Presidente della Corte d'Appello
MILANO

In riscontro alla delibera menzionata in oggetto, si comunica che le condizioni di ultradecennalità rilevate con riferimento alle posizioni dei dott. Walter Lietti e Francesco Angiolini risultano ad oggi rimosse per effetto dell'avvenuto trasferimento del primo, su domanda, in data 01/04/2022, dal dibattimento penale all'ufficio GIP/GUP e del pensionamento del secondo con decorrenza 10/01/2022.

Il Presidente Vicario
Dott.ssa Paola Parlati



**TRIBUNALE DI COMO
PRESIDENZA**

Prot. n. 1270

Como, li 14/09/2022

OGGETTO: Riscontro alla trasmissione della delibera relativa alla pratica n. CSMFT-VII-2021-01752.

Al Consiglio Superiore della Magistratura

ROMA

e, p.c.

Al Ministero della Giustizia
Dip. dell'Org. Giudiziaria, del Personale e dei
Servizi
Direzione Generale Magistrati

ROMA

Al Sig. Presidente della Corte d'Appello

MILANO

In riscontro alla delibera menzionata in oggetto, si comunica che le condizioni di ultradecennalità rilevate con riferimento alle posizioni dei dott. Walter Lietti e Francesco Angiolini risultano ad oggi rimosse per effetto dell'avvenuto trasferimento del primo, su domanda, in data 01/04/2022, dal dibattimento penale all'ufficio GIP/GUP e del pensionamento del secondo con decorrenza 10/01/2022.

Il Presidente Vicario
Dott.ssa Paola Parlati

1752/FT/2021 - Formazione delle tabelle di organizzazione per il triennio 2020-2022 del Tribunale di Como, depositata in data 19.04.2021 dal Presidente della Corte di Appello di Milano con il parere espresso dal Consiglio Giudiziario in data 06.07.2021.

(Rel. Cons. Marra)

La Commissione,

letta la nota in data 14 settembre 2022 (prot. Csm n. A-42060/2022) del Presidente del Tribunale di Como, relativa alle situazioni, già rimosse, di ultradecennalità per i dottori Lietti e Angiolini, delibera di prenderne atto.